



INNOVATIVE PACKAGING SOLUTIONS

A photograph of industrial machinery, likely a large-scale manufacturing process, with a prominent curved metal structure and various pipes and hoses. The image is partially obscured by a large purple semi-circle on the right side.

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2025

www.itp.it

Sommario

Lettera agli stakeholders	4		
Chi siamo	6	Ambiente	40
Identità e storia	6	Consumo di energia	41
Visione e missione	10	Acqua	43
Governance e struttura organizzativa	11	Rifiuti	45
Filiera e approvvigionamenti	14	Modalità di conferimento	46
Mercati	18	Tipologie di rifiuti	46
		Emissioni GHG	48
Analisi di materialità	24	Filiera e innovazione di prodotto	53
Metodologia adottata	25	Persone	58
Matrice di doppia materialità	26	Occupazione e Contratti	59
		Salute, Sicurezza e Infortuni	63
Governance della sostenibilità	28	Formazione e Sviluppo	66
Policy di sostenibilità	29	Benessere, Diversità e Pari Opportunità	69
Deleghe e struttura di governance ESG	29	Relazione con la Comunità	71
Assurance e sistemi di verifica	30		
Economia	32	Gli obiettivi e gli impegni dell'azienda	74
Generare valore in modo sostenibile	33		
Valore distribuito e continuità operativa	33		
Valore per le persone	34		
Valore per innovazione e sviluppo sostenibile	35		
Valore per la transizione sostenibile del packaging	36		
Valore per il territorio e le comunità	36		
Valore trattenuto e creazione di valore nel lungo periodo	37		



Lettera agli stakeholders

Gentili Stakeholder,

Il 2025 rappresenta per ITP un anno di continuità e di consolidamento lungo un percorso industriale iniziato oltre cinquant'anni fa e rafforzato, negli ultimi anni, da investimenti che oggi esprimono pienamente il loro valore. L'avvio completo dello stabilimento "Pioneer", l'evoluzione delle nostre tecnologie produttive – tra cui la linea in tripla bolla – e il potenziamento del laboratorio R&D testimoniano un modello industriale che continua a crescere, innovare e migliorarsi.

All'interno di un mercato internazionale in forte trasformazione, ITP ha saputo mantenere una posizione competitiva solida, rafforzando la propria capacità di rispondere alle esigenze dei clienti con soluzioni riciclabili, performanti e coerenti con le nuove normative europee. Le competenze tecniche, la verticalizzazione dei processi e l'integrazione delle funzioni produttive, di ricerca e di controllo qualità ci permettono oggi di offrire un portafoglio tra i più completi e innovativi del settore.

L'impegno verso la sostenibilità resta un asse strategico imprescindibile. Nel 2024 abbiamo ampliato l'autoproduzione energetica, avviato nuovi progetti fotovoltaici e introdotto ulteriori interventi di efficientamento, contribuendo alla riduzione dei consumi specifici e delle emissioni. Nel 2025 questa traiettoria prosegue, sostenuta da investimenti mirati, dalla crescente diffusione di materiali riciclabili e da una filiera più responsabile e trasparente.

La ricerca e sviluppo continua a rappresentare un motore fondamentale della nostra crescita. Nel nuovo laboratorio abbiamo intensificato lo sviluppo di film monomateriale riciclabili, l'integrazione di materiali da riciclo post-consumo e la progettazione di soluzioni leggere ad alto contenuto tecnico. Queste attività, unite alle collaborazioni scientifiche e industriali con partner italiani ed esteri, rafforzano la capacità di ITP di innovare e di anticipare le richieste dei mercati e della normativa.

Parallelamente, abbiamo proseguito nel consolidamento della governance ESG, adottando processi più strutturati e trasparenti. Il Comitato di Sostenibilità, attivo dal 2021, ha ulteriormente rafforzato il proprio ruolo di coordinamento, accompagnando l'allineamento agli standard internazionali e favorendo un dialogo continuo con gli stakeholder.

Le persone restano il fulcro della nostra crescita. Abbiamo investito in formazione, sicurezza, benessere e strumenti di ascolto, favorendo percorsi di sviluppo professionale e rafforzando i legami con il territorio. Gli open day, le collaborazioni con scuole e università e i progetti di orientamento hanno permesso di avvicinare nuovi talenti alla nostra realtà e di contribuire alla crescita del capitale umano locale.

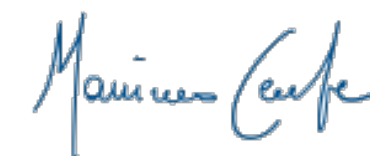
La vocazione internazionale dell'azienda si conferma un tratto distintivo: oggi ITP è presente in oltre cinquanta Paesi e continua a espandere la propria rete commerciale, portando nel mondo un modello di produzione fondato su qualità, tecnologia e responsabilità.

Il Bilancio di Sostenibilità 2025, insieme alla Relazione di Impatto prevista per le Società Benefit, rappresenta il nostro impegno a comunicare in modo chiaro e verificabile i risultati raggiunti. È uno strumento di trasparenza, ma anche di visione: testimonia la volontà di promuovere uno sviluppo che unisce innovazione industriale, competitività e attenzione all'ambiente, alle persone e al territorio.

Desidero ringraziare tutti coloro che ogni giorno contribuiscono alla crescita di ITP – collaboratori, clienti, fornitori, istituzioni, partner scientifici e comunità locali. La vostra fiducia e il vostro supporto rendono possibile un percorso di evoluzione che ha radici solide e orizzonti sempre più aperti.

Con stima,

Massimo Centonze
CEO ITP - Industria Termoplastica Pavese Spa



Chi siamo

Identità e storia

Fondata nel 1972, ITP S.p.A. conferma anche nel 2025 la propria identità di azienda italiana specializzata nella produzione di film plastici flessibili per il packaging alimentare e industriale, radicata sul territorio di Bosnaso (PV) e orientata alla crescita sostenibile.

L'approccio integrato tra innovazione tecnologica, attenzione alla qualità e responsabilità ambientale resta un pilastro della strategia aziendale, in continuità con il percorso che ha portato l'azienda a diventare Società Benefit nel 2022.

Nel 2025 porta avanti la valorizzazione degli investimenti avviati nell'esercizio precedente: il nuovo stabilimento certificato BRC, la linea in tripla bolla e l'ammodernamento delle tecnologie produttive rappresentano elementi centrali della capacità di innovare prodotti e processi, consolidando il ruolo di ITP nel mercato del packaging flessibile ad alte prestazioni.

LA NOSTRA VITA ASSOCIATIVA



STORIA & PERCORSO DI CERTIFICAZIONE

1973 Con soli 8 dipendenti, ITP inizia la produzione di film termoretraibili per il settore ceramico e laterizio

Anni '90 Nascita della tecnologia dei film coestrusi, fino a 7 strati, adatti all'imballo e alla protezione di cibo fresco

Anni 2000 Le prime importanti collaborazioni sono con università e con il CNR per lo sviluppo di nuovi film

1972 L'azienda nasce in provincia di Pavia dall'iniziativa di un gruppo di imprenditori che credono nello sviluppo industriale delle materie plastiche

Anni '80 Sviluppo del ClearSkinPack® - film adesivi su cartoncino - film per laminazione e film protettivi per superfici

1993 - ISO 9002 Qualità della produzione e assistenza post vendita

2002: ISO 14001 Sistema di Gestione Ambientale

2003 - OHSAS 18001 Salute e sicurezza dei lavoratori

2004 - ISO 9001 Qualità di processo e di prodotto

2013 - BRC / IOP Standard di qualità per la sicurezza alimentare

2015 - OK COMPOST Prodotti 100% compostabili

2016 - Decreto 231/2001 Responsabilità degli amministratori

2018 - Codice Etico

2019: PSV Prodotti con materiali da riciclo post consumo

2020 ITP è un'azienda sempre più sostenibile e innovativa che guida la rivoluzione verde del packaging

2020 - Cyclos HTP Prodotti riciclabili al 100%
ISO 45001 Sistemi di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro

2021

BRC Mod.10 Prevenzione della dispersione di rifiuti plastici nell'ambiente

ISCC Sostenibilità dei prodotti lungo tutta la filiera

ECOVADIS Medaglia d'argento per la Sostenibilità Sociale d'Impresa

PRS Green Label Riutilizzo controllato e utilizzo condiviso dei pallet tipo CP

2022 - Società Benefit
1° Bilancio di Sostenibilità

2023 Con oltre 250 dipendenti ed il nuovo stabilimento produttivo, ITP amplia la propria offerta: film TRIFLEX coestrusi biorientati, ultrasottili e leggeri.

2023 - Studi LCA

2024 FreezyPeel vince ai Best Packaging; Triflex T-Lid premiato per Bando CONAI per l'Ecodesign

2025: Halal

2025 FreezyPeel ottiene il premio WorldStar Award dalla World Packaging Organisation.

I SOCI



NICOLA CENTONZE

Il nostro fondatore è Vicepresidente del Gruppo Gomma Plastica di Assolombarda e membro del Consiglio Generale di Assolombarda. Con la grinta tipica degli imprenditori della sua generazione, impegna la gran parte del suo tempo nei rapporti istituzionali e nelle azioni di lobby portate avanti da tavoli di lavoro principalmente su temi quali la Plastic Tax in Italia, il PPWR europeo, gli incentivi alla sostenibilità e il supporto al CONAI (Consorzio Nazionale Imballaggi) e COREPLA (Consorzio Nazionale per la raccolta, il riciclo e il recupero degli imballaggi in plastica).



PAOLA CENTONZE

Coordina tutte le attività relative alla comunicazione interna ed esterna, le partnership con gli enti di formazione e amministrazione del territorio e lo sviluppo delle tematiche della sostenibilità, cui ha dato forte impulso in azienda. Dal 2021 è membro del Comitato di Indirizzo della Fondazione Banca del Monte di Lombardia, di cui ricopre il ruolo di Presidente della Commissione Gestione Patrimonio e politiche di investimenti. Membro del Consiglio Generale di Assolombarda, dal 2025 è Presidente Area Oltrepò Pavese.



CLAUDIA CENTONZE

Ha ricoperto ruoli operativi in passato legati alla funzione contabile. Oggi, pur non rivestendo più ruoli gestionali ed operativi in azienda, sostiene pienamente l'attività familiare e qualsiasi azione utile al raggiungimento degli obiettivi comuni.



MASSIMO CENTONZE

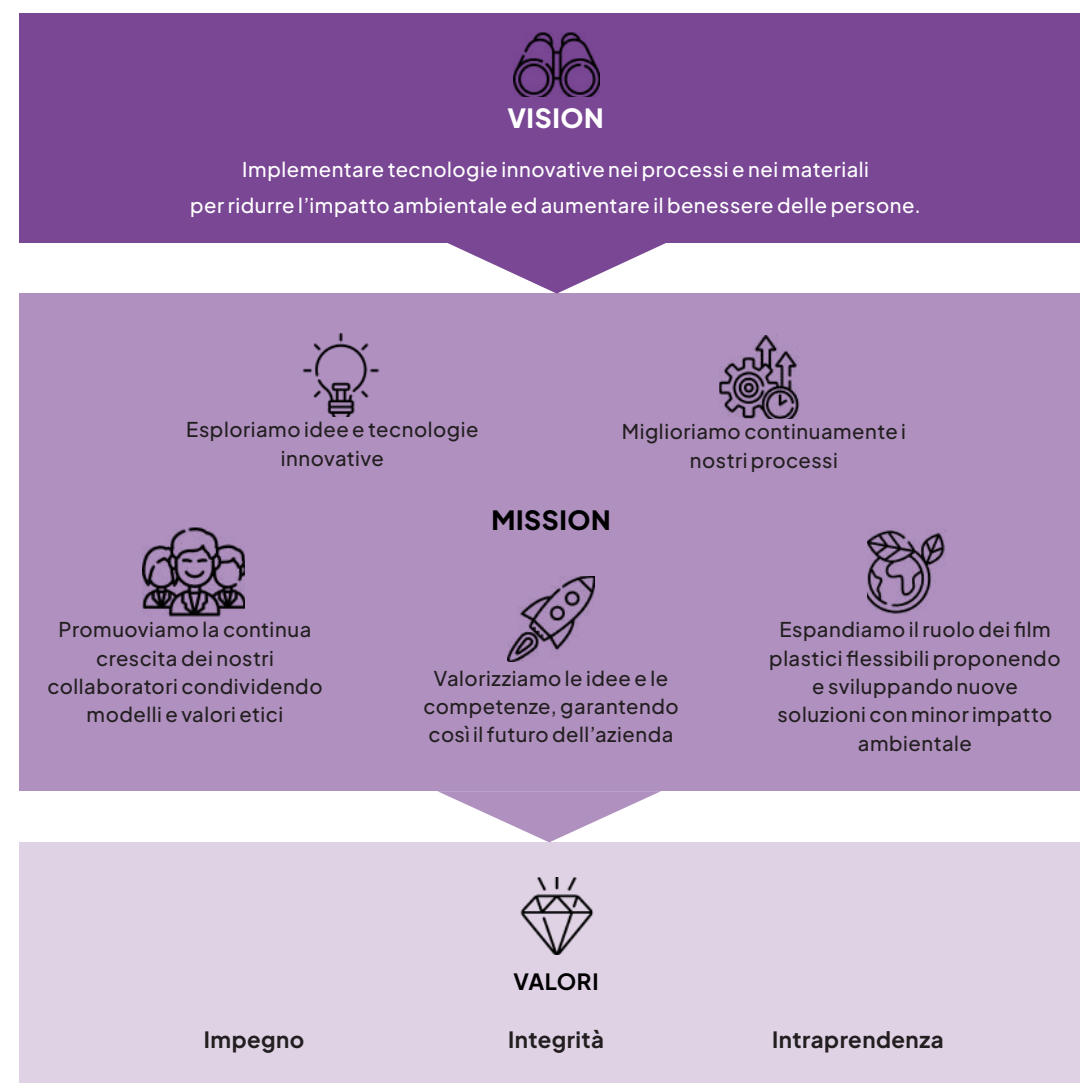
CEO di ITP, ha ereditato dal padre Nicola la passione per l'innovazione e la tecnologia, e segue direttamente gli sviluppi di processo e di prodotto. Da giugno 2025 è Presidente di Unionplast, nonché Vice Presidente di Federazione Gomma Plastica. Si adopera attivamente al fine di far "collaborare le imprese aderenti nel miglioramento delle prestazioni dei film flessibili, anche sotto il profilo ambientale, aumentando l'impegno per massimizzare il recupero ed il riciclo".

Visione e missione

La missione di ITP è focalizzata sulla produzione di packaging flessibile sicuro, performante e sostenibile, promuovendo modelli di sviluppo orientati alla qualità, all'efficienza energetica e all'uso responsabile delle risorse.

Nel 2025 assumono maggiore rilevanza i temi legati alla circolarità, alla trasparenza ambientale e alla collaborazione con partner tecnologici e istituzionali, aspetti rafforzati dalle attività svolte nell'ambito dell'innovazione e della ricerca sui materiali.

L'azienda promuove iniziative di formazione, inclusione e crescita del capitale umano, avvicinando studenti, università e istituti del territorio ai processi industriali attraverso visite, progetti formativi e testimonianze tecniche.



Governance e struttura organizzativa

Come per gli anni precedenti, nel 2025 la governance di ITP si è fondata su principi di trasparenza, responsabilità e coordinamento tra le funzioni aziendali, rafforzando i meccanismi già consolidati negli anni precedenti.

Il Comitato di Sostenibilità ha proseguito il proprio ruolo di supervisione dell'rendicontazione ESG e del monitoraggio degli obiettivi, garantendo continuità con il percorso intrapreso e un allineamento crescente alle evoluzioni normative e alle aspettative degli stakeholder.

Il **Consiglio di Amministrazione** è composto da:

- Nicola Centonze – Presidente e fondatore
- Massimo Centonze – Direzione Generale
- Carlo Poggi – Direttore Generale

La **Direzione Generale** è responsabile della definizione delle strategie aziendali e della supervisione delle attività operative, con un approccio integrato tra performance economica e impatto ESG. A supporto, operano figure manageriali dedicate alle aree IT, QHSE, HR, Operations, Commerciale, Finanza, Acquisti e Comunicazione.

Il **Comitato di Sostenibilità**, attivo dal 2021, opera in autonomia rispetto alla Direzione e al CDA, ed è incaricato della redazione del Bilancio di Sostenibilità, della Relazione di Impatto prevista per le Società Benefit e del monitoraggio degli obiettivi ESG. Il Comitato si riunisce periodicamente per valutare l'avanzamento dei progetti e aggiorna annualmente il Consiglio di Amministrazione.

Nel 2025 ITP ha proseguito il percorso di rafforzamento della comunicazione interna avviato l'anno precedente. Le nuove figure trasversali introdotte tra produzione e qualità nel 2024 sono state pienamente integrate nei processi operativi, contribuendo a migliorare il coordinamento tra reparti e la circolazione delle informazioni.

Il telegiornale aziendale, avviato nel 2024, è stato confermato anche nel 2025 come strumento di comunicazione interna a cadenza trimestrale. Il format è stato ulteriormente consolidato e si è dimostrato efficace nel condividere aggiornamenti, risultati e iniziative aziendali con tutte le funzioni, favorendo maggiore allineamento e coinvolgimento.

COLLABORAZIONE CON L'UNIVERSITÀ DI PAVIA

Nel 2025 ITP ha avviato una collaborazione con il team del prof. Stefano Denicolai dell'Institute for Transformative Innovation Research (ITIR) dell'Università di Pavia, centro interdipartimentale specializzato nei temi dell'innovazione, della trasformazione digitale e della sostenibilità.

La collaborazione ha previsto momenti di confronto su trend di settore, tecnologie emergenti e dinamiche competitive, includendo anche attività preliminari di analisi e riflessione metodologica sulle esigenze dei mercati e dei clienti.

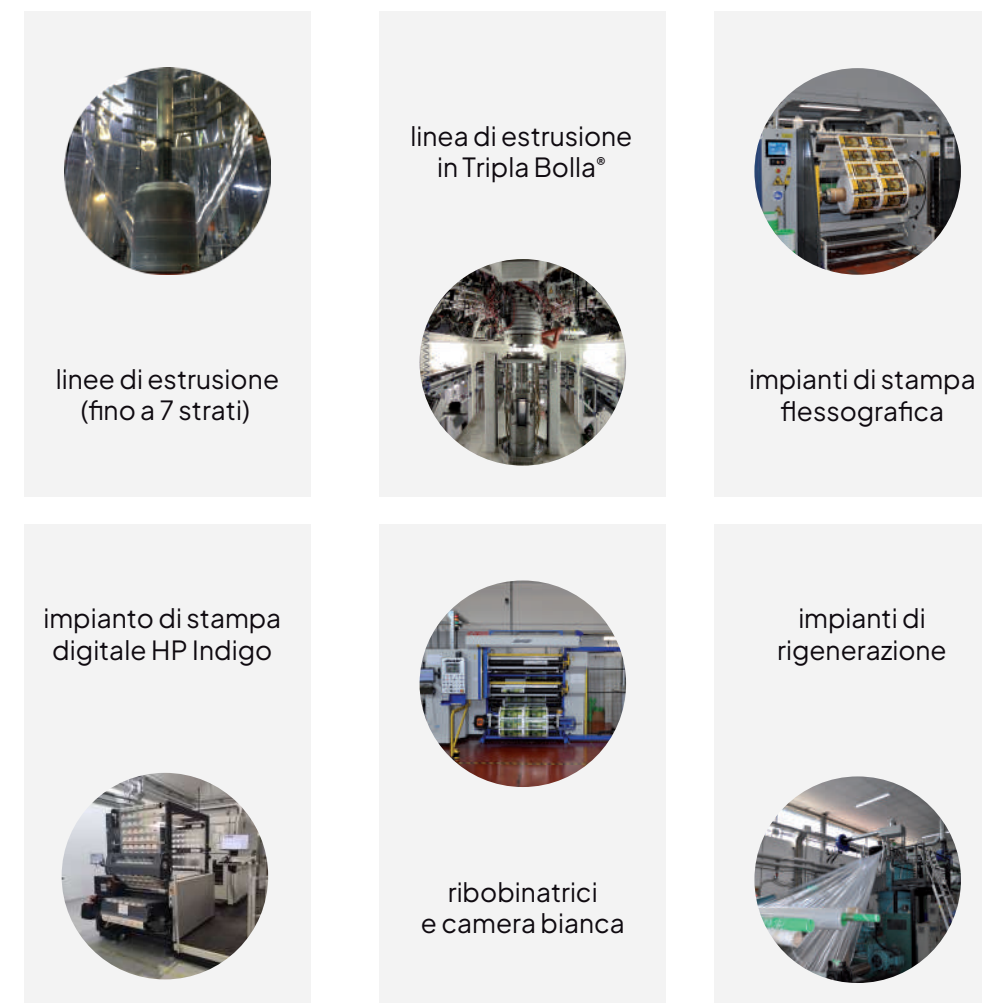
Questo percorso ha contribuito ad arricchire la visione strategica dell'azienda, favorendo un dialogo costante tra mondo accademico e impresa e supportando ITP nell'interpretazione dei cambiamenti in atto nel settore, in linea con la missione di ITIR e con le iniziative di divulgazione e confronto promosse dal Centro.

Nel 2025 l'attenzione alla sicurezza sul lavoro è rimasta una priorità trasversale per l'azienda. Il team HSE ha proseguito con continuità le consuete attività di monitoraggio, prevenzione e formazione, consolidando il lavoro avviato negli anni precedenti e mantenendo alto il livello di presidio sui processi e sugli ambienti di lavoro.

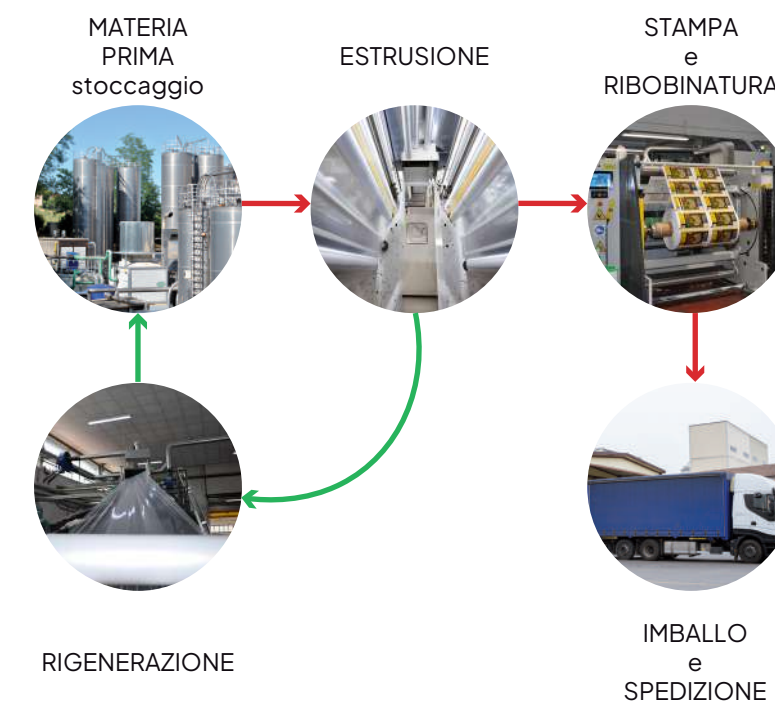
Il piano pluriennale di sviluppo, definito nel 2024, ha trovato nel 2025 un anno di avanzamento concreto. Oltre alla messa in funzione della nuova linea di produzione, nel corso dell'anno sono proseguiti i lavori per la realizzazione della nuova linea di stampa, il cui completamento è previsto nel 2026.

Le attività infrastrutturali e tecnologiche programmate sono state supportate dalla raccolta finanziaria dedicata, in continuità con gli obiettivi di rafforzamento produttivo e organizzativo definiti dalla Direzione.

I NOSTRI REPARTI



IL FLUSSO DI LAVORO



Filiera e approvvigionamenti

La gestione della filiera rappresenta per ITP un elemento strategico e distintivo, in quanto strettamente legata alla qualità, alla sicurezza e alla sostenibilità dei prodotti offerti. L'approccio adottato è improntato alla responsabilità condivisa, alla trasparenza e alla collaborazione attiva con i fornitori, in linea con gli obiettivi di beneficio comune previsti dallo statuto di Società Benefit.

ORIGINE E CONFORMITÀ DELLE MATERIE PRIME

IITP qualifica i propri fornitori privilegiando materie prime conformi al contatto alimentare e partner in prevalenza europei, in continuità con l'impostazione già consolidata negli anni precedenti. Le politiche di acquisto restano orientate alla qualità, alla sicurezza e alla sostenibilità lungo la catena di fornitura, in linea con il sistema di gestione certificato e con le prassi di controllo adottate negli scorsi esercizi.

Nel 2025 l'azienda ha ampliato la rosa dei partner per i materiali riciclati (PCR), inserendo cinque nuovi fornitori e registrando un incremento dell'impiego di PCR pari a +75% rispetto all'anno precedente, a supporto dei target di economia circolare e degli obiettivi di gamma sostenibile.

LOGISTICA DEGLI APPROVVIGIONAMENTI

Nel 2025 la gestione degli approvvigionamenti ha risentito di alcune condizioni specifiche di filiera, che hanno comportato il mantenimento di una quota più elevata di materia prima in sacchi anziché sfusa. L'azienda mantiene comunque l'obiettivo di aumentare la quota di materia prima sfusa come direttrice di miglioramento, compatibilmente con i vincoli tecnici e qualitativi.

Parallelamente, il presidio dei mercati internazionali è stato rafforzato attraverso interlocuzioni con enti e Camere di Commercio estere, contatti con Uffici ICE e attività di scouting in aree strategiche, utili anche all'individuazione di nuovi canali di fornitura e opzioni logistiche. Queste iniziative contribuiscono alla resilienza della filiera, al bilanciamento tra requisiti tecnici e disponibilità dei materiali, e supportano una gestione più robusta e diversificata degli approvvigionamenti.

PARTNERSHIP TECNICHE E CO-SVILUPPO

Nel 2025 ITP ha consolidato le proprie collaborazioni tecniche lungo la filiera, sviluppando attività di co-sviluppo con partner industriali e tecnologici per l'ottimizzazione dei materiali e l'introduzione di soluzioni sempre più riciclabili.

Le attività hanno incluso la realizzazione di film in configurazione monomateriale in polietilene da riciclo chimico, la sperimentazione di prototipi destinati a specifiche applicazioni e la predisposizione di materiali tecnici e informativi a supporto delle diverse linee prodotte.

Queste collaborazioni hanno permesso di validare le soluzioni in contesti applicativi reali, rafforzando la capacità dell'azienda di rispondere alle esigenze dei mercati e di mantenere un dialogo costante con attori chiave della filiera del packaging flessibile.

Le attività svolte hanno contribuito a portare avanti il percorso di innovazione già avviato negli anni precedenti, con un focus crescente su riciclabilità, alleggerimento dei materiali e prestazioni funzionali.





TRACCIABILITÀ E CERTIFICAZIONI

La tracciabilità dei materiali e la catena di custodia restano presidiate attraverso il mantenimento del sistema di certificazioni di prodotto e di sistema (ad es. ISO 9001, ISO 14001, ISO 45001, BRCGS Packaging Materials, ISCC Plus, PSV, OK Compost, Cyclos-HTP) e dell'adesione a Operation Clean Sweep per la prevenzione della dispersione di granuli plastici.

Tali strumenti, già operativi negli anni precedenti, continuano a costituire il riferimento per la governance di filiera e per la credibilità delle rivendicazioni ambientali.



CERTIFICAZIONE HALAL

Nel dicembre 2025 ITP ha completato con esito positivo il processo di certificazione Halal per alcune tipologie di prodotti, a seguito dell'audit condotto nel mese di novembre. La certificazione viene rilasciata da Halal Italia, ente accreditato per la verifica della conformità agli standard internazionali di riferimento (COREIS DTP HLL 02, UAE.S 2055-1, GSO 2055-1, OIC/SMIIC 1, MS 1500, MUIS SMHS, SJPH Indonesia). Questo riconoscimento attesta che i materiali, i processi produttivi e le procedure di controllo applicate da ITP rispettano i requisiti Halal riguardanti:

- l'assenza di componenti di origine non consentita nei materiali, negli inchiostri e negli adesivi;
- la gestione preventiva delle contaminazioni incrociate tramite flussi separati o procedure validate;
- la tracciabilità documentata di fornitori, lotti e movimentazioni lungo la supply chain.

Le linee certificate includono soluzioni per il packaging alimentare e cosmetico, tra cui i film monostrato coestrusi destinati ai surgelati (SG Series), il monofilm pelabile FreezyPeel, il film autoadesivo Paper G per supporti cellulosici e le principali applicazioni skin e top lidding, assicurando conformità ai requisiti dei mercati internazionali e ampliando il portafoglio di soluzioni a disposizione dei clienti.

La certificazione rappresenta un passo rilevante nel percorso di internazionalizzazione dell'azienda, permettendo a ITP di rispondere in modo più mirato alle esigenze dei Paesi e dei settori che richiedono specifici standard religiosi e culturali per il packaging.





Mercati

Nel 2025 ITP ha rafforzato il proprio posizionamento nei mercati internazionali grazie a un'offerta ampia e specializzata di film in polietilene destinati al packaging alimentare e industriale.

La gamma comprende sia soluzioni per imballi food — come film per laminazione nelle versioni barriera, pelabile e richiudibile, film per skin, top lidding, surgelati e termoformatura — sia film per applicazioni industriali e protezione superfici, tutti sviluppati con tecnologie avanzate e un forte orientamento alla riciclabilità.

L'esperienza pluridecennale di ITP nella coestrusione e nella realizzazione di film ad alte prestazioni, insieme alla continua riduzione degli sprechi ed allo sviluppo di soluzioni monomateriale, sostiene la competitività dell'azienda nei principali mercati globali e nelle fiere internazionali di settore, accompagnando la crescente domanda di packaging sicuro, performante e sostenibile.

LE FAMIGLIE DI PRODOTTO

Ad oggi contiamo circa 30 famiglie prodotto, con circa 600 prodotti in totale.

FILM PER IMBALLI FLESSIBILI FOOD

film skin, bottom per termoformatura, shrink bags, film per surgelati, lid top vaschetta, film per cereali e riso, film per pouches, film per laminazione



FILM PER IMBALLI RIGIDI FOOD

film liner per termolaminazione, film per termolaminazione



FILM PER IMBALLI SECONDARI

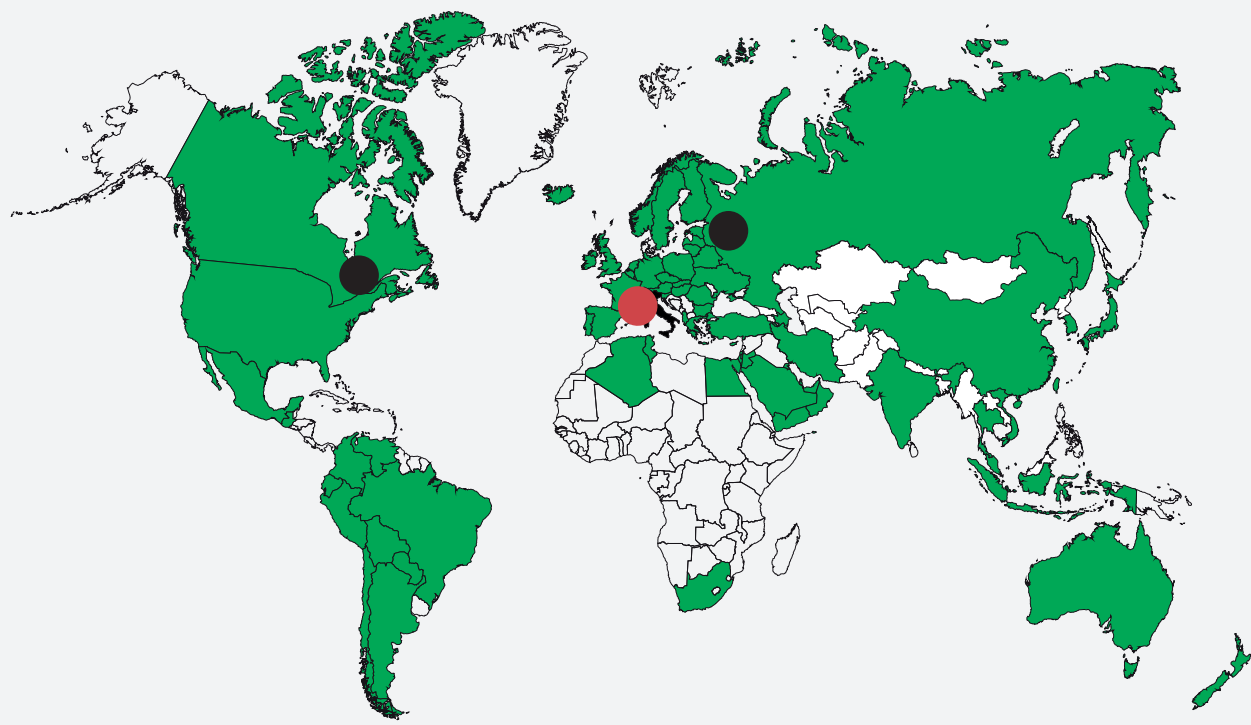
film termoretraibile per beverage e pallet, film per imballi primari e secondari per tissue



FILM PER APPLICAZIONI INDUSTRIALI

film masking per la protezione delle superfici, film skin industriale, film per etichette e spalmatura

ITP NEL MONDO



INTERNAZIONALIZZAZIONE

Nel 2025 ITP ha portato avanti il percorso di apertura e presidio dei mercati esteri attraverso un insieme coordinato di attività: relazioni istituzionali e informative con enti di promozione all'estero, partecipazioni mirate a fiere internazionali e iniziative di scouting in aree considerate strategiche, con l'obiettivo di sostenere lo sviluppo commerciale in modo strutturato.

La presenza ad appuntamenti chiave come Gulfood Manufacturing (Dubai) e la partecipazione, a vario titolo, ad altri eventi a livello globale, hanno permesso di rafforzare il dialogo con operatori della filiera e di sondare nuove opportunità nei principali mercati target.

In parallelo, l'abilitazione a conformità richieste in mercati regolati, come la certificazione Halal per alcune tipologie di prodotti, comunicata nei canali ufficiali dell'azienda, amplia la capacità di risposta alle esigenze internazionali e rafforza il posizionamento dell'offerta food nei canali che richiedono specifici standard di conformità.

INVESTIMENTI E INNOVAZIONE

Nel 2025 ITP ha proseguito il proprio percorso di innovazione, consolidando gli investimenti avviati negli anni precedenti e orientandoli al miglioramento tecnologico, alla qualità dei processi e allo sviluppo di soluzioni di packaging sempre più sostenibili.

Durante l'anno è stata messa in funzione una nuova linea di produzione per l'estrusione di film a fascia, mentre sono stati intrapresi i lavori per la realizzazione della nuova linea di stampa, il cui completamento è previsto nel 2026.

Tali interventi rientrano in un piano pluriennale volto a modernizzare le infrastrutture produttive, garantire maggiore efficienza e ridurre i consumi energetici complessivi.

Sul fronte dell'innovazione di prodotto, è stato rafforzato il reparto R&S con competenze dedicate allo sviluppo di nuovi materiali e alla crescita delle soluzioni orientate alla circolarità. Nel 2025, il 27% delle nuove formulazioni ha riguardato prodotti con caratteristiche avanzate di sostenibilità, superando l'obiettivo annuale e ampliando il portafoglio di film più riciclabili, leggeri o contenenti materiale riciclato post-consumo (PCR). Parallelamente, è aumentato del 75% l'impiego di PCR, grazie anche all'inserimento di nuovi fornitori qualificati a livello internazionale.

Nel 2025 l'innovazione di prodotto è stata perseguita con attività mirate all'evoluzione dei film monomateriale e all'adattamento delle soluzioni alle nuove esigenze di riciclabilità del packaging flessibile, nel solco del percorso di miglioramento continuo avviato negli anni precedenti.

La certificazione Halal ottenuta nel mese di dicembre per alcune tipologie di prodotti rappresenta un ulteriore investimento strategico in termini di conformità e apertura ai mercati regolamentati, ampliando la capacità dell'azienda di rispondere ai requisiti richiesti nei Paesi e nei canali che adottano standard Halal internazionali.

Questi risultati confermano l'impegno dell'azienda nel coniugare crescita tecnologica, qualità e sostenibilità, in linea con gli obiettivi del piano di sviluppo e con le aspettative dei mercati internazionali.

RICONOSCIMENTI

Il 2025 è stato un anno di consolidamento del ruolo di ITP come realtà innovativa nel settore del packaging flessibile. L'azienda ha ricevuto importanti riconoscimenti nazionali e internazionali, che confermano la qualità delle soluzioni sviluppate e l'impegno continuo verso sostenibilità, performance tecniche e conformità.

Tra questi spicca il WorldStar Award 2025 assegnato a FreezyPeel, il film monomateriale pelabile dedicato al comparto surgelati, già premiato nel 2024 ai Best Packaging e successivamente valorizzato a livello globale grazie alle sue caratteristiche di riciclabilità, apertura facilitata e resistenza alle basse temperature.

A questo risultato si è aggiunto il premio Design agli Assolombarda Awards 2025, conferito nell'ambito della terza edizione dell'iniziativa che celebra le imprese del territorio distinte per capacità innovativa, qualità progettuale e contributo allo sviluppo sostenibile. Il premio è stato attribuito a FreezyPeel per il suo design intuitivo, accessibile e completamente riciclabile, capace di coniugare estetica, funzionalità e attenzione all'esperienza del consumatore.



**WORLDSTAR
WINNER 2025**



Analisi di materialità



La definizione dei temi materiali rappresenta un passaggio strategico per garantire che il Bilancio di Sostenibilità rifletta in modo autentico le priorità ambientali, sociali ed economiche di ITP, in coerenza con le aspettative degli stakeholder e con gli obiettivi di lungo periodo dell'organizzazione.

Nel 2025 ITP ha proseguito con l'adozione di un approccio basato sulla doppia materialità come per l'edizione precedente della redazione del bilancio di sostenibilità, in linea con le indicazioni della normativa europea e con gli standard ESRS, al fine di identificare i temi che generano impatti significativi sia sull'organizzazione, sia sull'ambiente e sulla società.

Metodologia adottata

Nel 2025 ITP ha confermato l'approccio strutturato basato sulla doppia materialità, aggiornando la valutazione dei temi ESG in coerenza con gli standard europei e con l'evoluzione del contesto normativo.

Il processo ha previsto la selezione di un set di temi rilevanti per il settore e per l'azienda, seguita dalla consultazione degli stakeholder esterni attraverso un questionario dedicato e da una valutazione interna coordinata dal Comitato di Sostenibilità.

La rilevanza dei temi è stata analizzata incrociando due dimensioni:

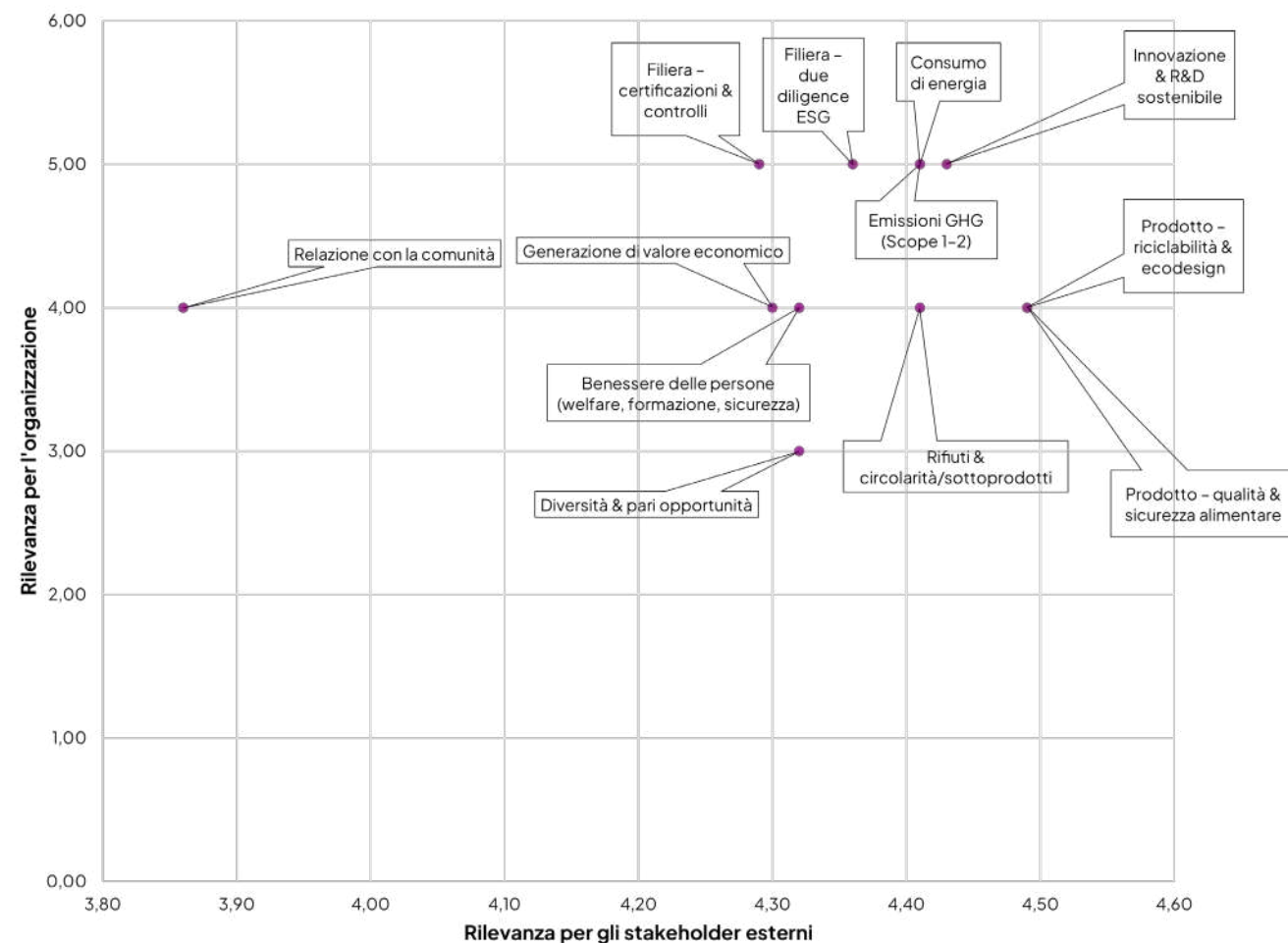
- impatto sull'organizzazione, in termini di rischio, opportunità e gestione dei processi,
- rilevanza per gli stakeholder esterni, in relazione alle aspettative e alle priorità espresse dalle diverse categorie coinvolte.

L'integrazione di queste valutazioni ha permesso di aggiornare la matrice di doppia materialità, evidenziando in modo chiaro le aree prioritarie su cui concentrare le attività di gestione, sviluppo e rendicontazione.

Il processo, condotto con il coinvolgimento delle principali funzioni aziendali, rappresenta un elemento essenziale della governance ESG e garantisce una lettura allineata alle reali esigenze del settore e del contesto in cui ITP opera.

Matrice di doppia materialità

La matrice sottostante evidenzia i temi prioritari emersi dall'analisi:



La matrice 2025 evidenzia una concentrazione dei temi più critici nell'area ad alta rilevanza per stakeholder e organizzazione, delineando con chiarezza le priorità strategiche.

In primo piano si collocano Innovazione & R&D sostenibile, Consumo di energia, Prodotto - riciclabilità & ecodesign ed Emissioni GHG (Scope 1 e 2): ambiti che guidano le scelte tecniche e di investimento, orientano la progettazione verso soluzioni monomateriale, riduzione degli spessori e integrazione mirata di PCR, e sostengono il percorso di efficientamento energetico e di contenimento delle emissioni.

Accanto a questi temi, la matrice conferma l'importanza della filiera su due piani complementari: due diligence ESG e certificazioni & controlli.

Entrambe le dimensioni risultano particolarmente rilevanti per l'organizzazione e riflettono l'esigenza di presidiare la catena di fornitura con criteri di tracciabilità, conformità e accountability, in coerenza con le aspettative del mercato e con l'evoluzione del quadro normativo europeo.

Sempre nell'area ambientale, rifiuti & circolarità/sottoprodotti si posizionano tra i temi da gestire con continuità, a supporto di un utilizzo più efficiente delle risorse e della massimizzazione del recupero.

Sul versante prodotto & mercato, la qualità e la sicurezza alimentare mantengono una rilevanza elevata soprattutto per gli stakeholder esterni, a conferma del ruolo dei requisiti igienico-sanitari e della compliance lungo tutta la filiera.

In ambito sociale, il benessere delle persone (welfare, formazione, sicurezza) emerge come priorità gestionale interna, mentre diversità & pari opportunità e relazione con la comunità mostrano una rilevanza significativa e coerente con l'identità di Società Benefit.

La generazione di valore economico resta un tema cardine di equilibrio tra competitività e responsabilità, a garanzia della sostenibilità di lungo periodo.

Nel complesso, la matrice indirizza il piano d'azione 2025-2026 lungo quattro direttrici integrate:

1. innovazione di prodotto orientata al design-for-recycling;
2. gestione energetica ed emissioni (efficienza, autoproduzione, monitoraggio);
3. filiera responsabile (due diligence, certificazioni, tracciabilità);
4. persone e territorio (salute, sicurezza, competenze e dialogo con la comunità).

Queste priorità informano i capitoli successivi del bilancio e consolidano un modello di gestione focalizzato su circolarità, trasparenza e miglioramento continuo.

Governance della sostenibilità



Nel 2025 ITP ha rafforzato il proprio modello di governance della sostenibilità, completando il percorso avviato l'anno precedente in linea con i requisiti dei GRI Standards e con le future richieste della CSRD. Durante l'anno sono state rilasciate le policy tematiche dedicate ad ambiente, sicurezza sul lavoro, sicurezza alimentare e qualità, rendendo più strutturato e trasparente il sistema di gestione degli impatti ESG.

Il Comitato di Sostenibilità ha portato avanti in modo continuativo le proprie attività, coordinando la raccolta dati e la redazione del Bilancio di Sostenibilità e contribuendo alla revisione del Piano Cultura & Qualità insieme alla funzione HR.

Il lavoro svolto ha consentito di consolidare ruoli, responsabilità e processi interni, con l'obiettivo di garantire una rendicontazione sempre più completa, coerente e affidabile.

Nel complesso, è stato un anno di maturazione del sistema di governance ESG: l'introduzione delle nuove policy, il rafforzamento delle attività del Comitato e l'allineamento ai principali standard internazionali sostengono una gestione più chiara, tracciabile e orientata al miglioramento continuo.

Policy di sostenibilità

Nel 2025 ITP ha completato il processo di evoluzione del proprio sistema di governance ESG avviato l'anno precedente, passando da un'unica politica integrata a un quadro più strutturato e articolato. L'azienda ha infatti rilasciato quattro policy tematiche, in coerenza con l'approccio della doppia materialità e con le aspettative normative emergenti:

- Politica ambientale, focalizzata su emissioni, consumo di risorse e impatti ambientali.
- Politica per la sicurezza sul lavoro, volta a rafforzare la prevenzione, la formazione e il benessere dei lavoratori.
- Politica per la sicurezza alimentare, a garanzia della conformità ai requisiti igienico-sanitari e normativi lungo tutta la filiera.
- Politica per la qualità, orientata al miglioramento continuo dei processi e alla soddisfazione del cliente, con obiettivi misurabili e integrati nei sistemi di gestione.

Questa specializzazione ha permesso di definire in modo più chiaro ruoli, responsabilità e ambiti di rendicontazione, rafforzando la trasparenza del sistema e la capacità dell'organizzazione di presidiare ciascun tema con strumenti dedicati. Le nuove policy rappresentano un tassello centrale nel percorso di allineamento ai principali standard internazionali e alle future richieste della CSRD, garantendo un modello di governance più solido, responsabile e aderente alle specificità degli impatti ambientali, sociali e di prodotto.

Deleghe e struttura di governance ESG

Il Comitato di Sostenibilità, istituito nel 2021 e composto da rappresentanti delle principali funzioni aziendali, ha svolto nel 2025 un ruolo centrale nel coordinamento delle attività ESG.

Nel corso dell'anno ha seguito la redazione del Bilancio di Sostenibilità e ha collaborato con la funzione HR alla revisione del Piano Cultura & Qualità, garantendo l'aggiornamento degli strumenti di governance in linea con l'evoluzione dei processi interni.

Le attività svolte hanno contribuito a rafforzare la struttura organizzativa dedicata alla sostenibilità e a consolidare un modello di gestione sempre più integrato e coerente con le priorità aziendali.

La redazione del Bilancio di Sostenibilità è affidata al Comitato, che opera con autonomia, avvalendosi anche del supporto di consulenti esterni autorevoli. Le decisioni e le proposte del Comitato vengono validate dal Direttore Generale e riferite annualmente al CdA, che ne verifica la coerenza con le linee aziendali.

Il coinvolgimento degli stakeholder e la trasparenza nella rendicontazione sono garantiti da processi di ascolto diretto e indiretto, dalla pubblicazione annuale del Bilancio di Sostenibilità e dalla Relazione di Impatto prevista per le Società Benefit.

Il sistema di governance è completato dall'adozione di strumenti informatici per il monitoraggio degli indicatori di rischio e dal costante aggiornamento del piano pluriennale di sviluppo, in conformità al Codice della Crisi d'Impresa.

Assurance e sistemi di verifica

Nel 2025, l'azienda ha confermato la volontà di mantenere un approccio trasparente e coerente, affidando la redazione del report al Comitato di Sostenibilità, con il supporto di consulenti esterni autorevoli.

Come dichiarato nell'informativa 2-5 della RdS Checklist Generale, ITP ritiene che la qualità del lavoro svolto e la solidità della propria reputazione aziendale costituiscano una base sufficiente per garantire la credibilità del bilancio, pur non avendo ancora attivato un processo formale di assurance da parte di un ente terzo.

Nel corso dell'anno, sono stati confermati alcuni strumenti di verifica e controllo:

- La certificazione **ISO 45001** per la salute e sicurezza sul lavoro.
- L'integrazione della **Relazione di Impatto della Società Benefit** nel processo di rendicontazione.
- La conferma, tramite informativa 2-27, dell'**assenza di non conformità normative** nel periodo di rendicontazione.

Questi elementi contribuiscono a rafforzare la trasparenza e la coerenza del reporting, in attesa di eventuali ulteriori sviluppi in materia di assurance.





Il 2025 è stato caratterizzato da un contesto di mercato ancora segnato dalla volatilità dei prezzi delle materie prime, in particolare delle principali resine impiegate nel packaging flessibile alimentare e nella protezione delle superfici. Le tensioni sui mercati internazionali e le persistenti incertezze geopolitiche e logistiche hanno continuato a incidere sulle dinamiche di approvvigionamento e sulle politiche commerciali lungo la catena del valore.

In questo scenario, ITP ha adottato un approccio orientato alla gestione responsabile dei costi, al mantenimento della competitività e alla tutela di relazioni solide con clienti e fornitori. Il valore economico direttamente generato ha registrato una diminuzione rispetto all'esercizio precedente, riflettendo l'andamento dei mercati di riferimento.

Nonostante il contesto, ITP ha mantenuto una significativa capacità di distribuire valore ai propri stakeholder, sostenendo la filiera produttiva, i collaboratori, i partner finanziari e il territorio. L'incremento del valore trattenuto rispetto al 2024 contribuisce inoltre a rafforzare la solidità economico-finanziaria dell'azienda e le risorse destinate a investimenti, innovazione e sviluppo futuro, in coerenza con gli obiettivi di crescita sostenibile e con il ruolo di Società Benefit.

Generare valore in modo sostenibile

In ITP la creazione di valore economico rappresenta il presupposto attraverso cui l'azienda persegue i propri obiettivi di crescita sostenibile e di beneficio comune. In qualità di Società Benefit, l'organizzazione interpreta il risultato economico non come un fine, ma come uno strumento per generare impatti positivi nei confronti delle persone, dei clienti, dei partner commerciali, del territorio e dell'ambiente.

Nel corso del 2025 l'azienda ha operato in un contesto caratterizzato da una crescente complessità dei mercati internazionali e da una persistente volatilità dei costi delle materie prime, elementi che hanno influenzato l'andamento del settore del packaging. La capacità di mantenere un equilibrio tra competitività, sostenibilità economica e investimenti di lungo periodo ha consentito a ITP di continuare a creare e distribuire valore lungo l'intera catena degli stakeholder.

L'approccio adottato conferma la volontà dell'azienda di integrare gli obiettivi economici con quelli ambientali, sociali e di governance, rafforzando la resilienza del modello di business e la capacità di affrontare le sfide future.

Valore distribuito e continuità operativa

Una quota significativa del valore generato da ITP continua a essere destinata alla catena di fornitura e ai partner industriali che contribuiscono quotidianamente alla realizzazione dei prodotti e dei servizi offerti ai clienti.

Il 2025 è stato caratterizzato da dinamiche particolarmente variabili nei mercati delle materie prime, fenomeno che ha richiesto un costante monitoraggio dei costi di approvvigionamento e dei relativi impatti sulla struttura dei prezzi. In questo contesto, l'azienda ha mantenuto un dialogo continuo con fornitori e clienti, perseguendo soluzioni in grado di garantire continuità produttiva, affidabilità delle forniture e sostenibilità economica delle relazioni commerciali.

La gestione della volatilità dei costi rappresenta oggi uno dei principali fattori di competitività per il settore. L'approccio adottato ha consentito di affrontare tali sfide preservando la solidità della filiera e consolidando rapporti di collaborazione orientati al lungo periodo.



Valore per le persone

Le persone che lavorano in ITP rappresentano uno degli stakeholder principali per l'azienda e costituiscono un elemento determinante per il raggiungimento degli obiettivi industriali e di sostenibilità.

L'azienda continua a investire nella valorizzazione del capitale umano attraverso politiche retributive, strumenti di welfare, percorsi formativi, iniziative dedicate alla salute e sicurezza e programmi orientati alla crescita professionale. Tali attività sono coerenti con gli obiettivi ESG dell'organizzazione e con la volontà di promuovere un ambiente di lavoro inclusivo, sicuro e capace di favorire lo sviluppo delle competenze.

La distribuzione del valore economico a favore dei collaboratori riflette la convinzione che il successo dell'impresa sia strettamente legato alla capacità di attrarre, motivare e sviluppare le persone che ne fanno parte.

Valore per innovazione e sviluppo sostenibile

La capacità di generare valore economico consente all'azienda di sostenere investimenti orientati all'innovazione e al miglioramento continuo delle proprie performance ambientali e di prodotto.

Nel corso del 2025 si è ulteriormente consolidata la collaborazione tra ITP e il mondo accademico, rafforzando il ruolo della ricerca come leva strategica per la competitività e la transizione verso modelli di economia circolare.

Particolarmente significativo è stato il finanziamento del progetto **“CO2: from a global problem to a Tool to implement circularity (CO-Tool)”**, sviluppato nell'ambito del Bando Collabora & Innova di Regione Lombardia e cofinanziato dall'Unione Europea. Il progetto, che coinvolge ITP, l'Università degli Studi di Milano-Bicocca, l'Università di Pavia e altre realtà innovative del territorio lombardo, si propone di sviluppare soluzioni per la cattura e la valorizzazione della CO₂ come materia prima per la produzione di materiali ad alto valore aggiunto.

L'iniziativa rappresenta un esempio concreto di come il valore generato dall'impresa venga reinvestito in attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale in grado di generare benefici ambientali, tecnologici e sociali nel medio-lungo periodo.

Valore per la transizione sostenibile del packaging

La creazione di valore passa anche attraverso la capacità di anticipare le evoluzioni normative e trasformarle in opportunità di innovazione.

In questo contesto, il nuovo Regolamento europeo sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio (PPWR) rappresenta uno dei cambiamenti più rilevanti che interesseranno il settore del packaging nei prossimi anni. Grazie agli investimenti realizzati negli ultimi esercizi, ITP si trova oggi in una posizione favorevole per affrontare il nuovo quadro regolatorio.

L'attenzione dedicata all'eco-design, alla progettazione di imballaggi riciclabili, all'impiego di materiali riciclati, alla riduzione del peso degli imballaggi e all'eliminazione di sostanze critiche ha infatti consentito all'azienda di anticipare molti dei requisiti previsti dalla normativa europea.

Questo approccio permette a ITP di offrire ai clienti soluzioni già orientate ai futuri standard di mercato, contribuendo alla diffusione di modelli di economia circolare e rafforzando la competitività dell'azienda nel lungo periodo. La sostenibilità si configura quindi come una leva di creazione del valore capace di generare benefici condivisi per l'impresa, i clienti e l'intera filiera.

Valore per il territorio e le comunità

Coerentemente con la propria missione di Società Benefit, ITP continua a promuovere iniziative a favore delle comunità e del territorio in cui opera.

L'azienda contribuisce alla creazione di valore collettivo attraverso il sostegno a progetti educativi, culturali e sociali, favorendo la diffusione di competenze e la crescita del capitale umano. Tale impegno si affianca al contributo generato attraverso il pagamento delle imposte e il supporto all'economia locale mediante la collaborazione con fornitori, istituzioni e organizzazioni del territorio.

La volontà di generare un impatto positivo per la collettività costituisce uno dei principi guida che orientano le scelte aziendali e trovano piena espressione nella natura di Società Benefit.



Valore trattenuto e creazione di valore nel lungo periodo

Una parte del valore generato viene trattenuta dall'azienda per sostenere la propria capacità di investimento, innovazione e sviluppo futuro.

Nel 2025 il valore trattenuto ha registrato un incremento rispetto all'esercizio precedente, confermando il rafforzamento della capacità dell'organizzazione di finanziare progetti strategici e iniziative di miglioramento continuo. Questa scelta risponde alla volontà di consolidare la resilienza aziendale e garantire le risorse necessarie per perseguire gli obiettivi ESG definiti nel Piano di Sostenibilità.

Per ITP il valore trattenuto non rappresenta esclusivamente una riserva economica, ma uno strumento per alimentare nuovi investimenti in ricerca, innovazione, efficientamento dei processi, sviluppo del capitale umano e sostenibilità ambientale. In questa prospettiva, la creazione di valore economico e la generazione di benefici comuni costituiscono elementi complementari e strettamente interconnessi del modello di business aziendale.

RISCHI		POLICY	GESTIONE	IMPATTI
Rischi connessi alla corruzione e alle frodi	- Responsabilità amministrativa delle persone giuridiche in caso di violazione delle norme anticorruzione - Responsabilità amministrativa delle persone giuridiche in caso di violazione delle norme di tutela del consumatore in ambito alimentare	Codice etico definire il complesso dei diritti e dei doveri etico-morali cui la Società intende, definisce il perimetro delle responsabilità etiche e sociali di tutti coloro che operano per conto di I.T.P con l'espresso intento di attuare una politica di prevenzione dei comportamenti irresponsabili e/o illeciti. Mod. Organizzativo ai sensi del ex DLgs 231/01 adottato volontariamente nel 2016 Policy Omaggi e Regalie - Food Fraud assessment per materie prime e fornitori Politica Aziendale Integrata Ambiente, Qualità, Sicurezza e Tutela del consumatore	- Attività periodica di audit sui processi aziendali ad opera del ODV - Monitoraggio e qualifica dei fornitori sulla base di principi etici condivisi - Sistema di comunicazione all'ODV di eventuali casi di frode e corruzione - Procedure specifiche e definizioni di criteri per la scelta e individuazione di fornitori di materie prime - Audit periodici per verifica del rispetto dei requisiti di tutela dei prodotti e dei consumatori - Certificazione BRC	- Danno reputazionale - Sanzioni pecuniarie e/o interdittive
Rischi Ambientali	Rischi legati all'utilizzo e al consumo di risorse energetiche, smaltimento di rifiuti, emissioni in ambiente relativi alle attività produttive	Codice etico Mod. Organizzativo ai sensi del ex DLgs 231/01 adottato volontariamente nel 2016 Politica Aziendale Integrata Ambiente, Qualità, Sicurezza e tutela del consumatore - Policy di prevenzione dispersione materie plastiche in forma di granuli, polveri e scaglie	- Sistema di gestione integrato Qualità Ambiente e Sicurezza - Certificazione ISO 14001 - Valutazione e monitoraggio LCA di alcuni prodotti - Ricerca e studio di prodotti contenenti % crescenti di materiali riciclati, riciclabili, compostabili - Certificazione Modulo volontario 10 <i>BRC Plastic pellets loss prevention</i>	- Alterazioni ambientali con possibili conseguenze sulla comunità locale - Danno reputazionale - Sanzioni pecuniarie e/o interdittive
Rischi legati alla gestione del personale	Protezione salute e sicurezza dei lavoratori	Obiettivo Zero Infortuni Politica Aziendale Integrata Ambiente, Qualità, Sicurezza e tutela del consumatore Procedure Gestione delle risorse Umane Procedure specifiche per garantire la sicurezza dei lavoratori e la tutela della salute Codice etico Mod. Organizzativo ai sensi del ex DLgs 231/01 adottato volontariamente nel 2016	- Certificazione ISO 45001 - Periodici incontri tra HSE Team e Rappresentanti sindacali dei lavoratori esperti in sicurezza e salute negli ambienti di lavoro	- Indisponibilità risorse - Danni alla salute dei lavoratori - Sanzioni pecuniarie e/o interdittive



Nel 2025 ITP ha consolidato il proprio impegno nella gestione responsabile delle risorse, con un'attenzione crescente all'efficienza energetica, all'autoproduzione da fonti rinnovabili e alla riduzione degli impatti ambientali.

L'entrata a regime dell'impianto fotovoltaico installato nel 2024 ha contribuito a diminuire l'elettricità acquistata e a rafforzare la strategia di decarbonizzazione aziendale. Parallelamente, l'azienda ha mantenuto sotto controllo le emissioni di NOx e ha proseguito il percorso di ottimizzazione dei processi produttivi, anche grazie alle nuove tecnologie installate. Il 2025 ha inoltre confermato i progressi nella gestione di rifiuti e sottoprodotti.

L'attenzione costante agli standard internazionali e l'investimento in tecnologie avanzate consentono all'azienda di adottare un approccio integrato, orientato alla prevenzione, alla riduzione dei consumi e alla progressiva decarbonizzazione delle attività.

Consumo di energia

Nel 2025 ITP ha fatto passi avanti nel potenziamento della propria strategia energetica, consolidando un modello basato su efficienza, monitoraggio continuo e incremento dell'energia da fonti rinnovabili.

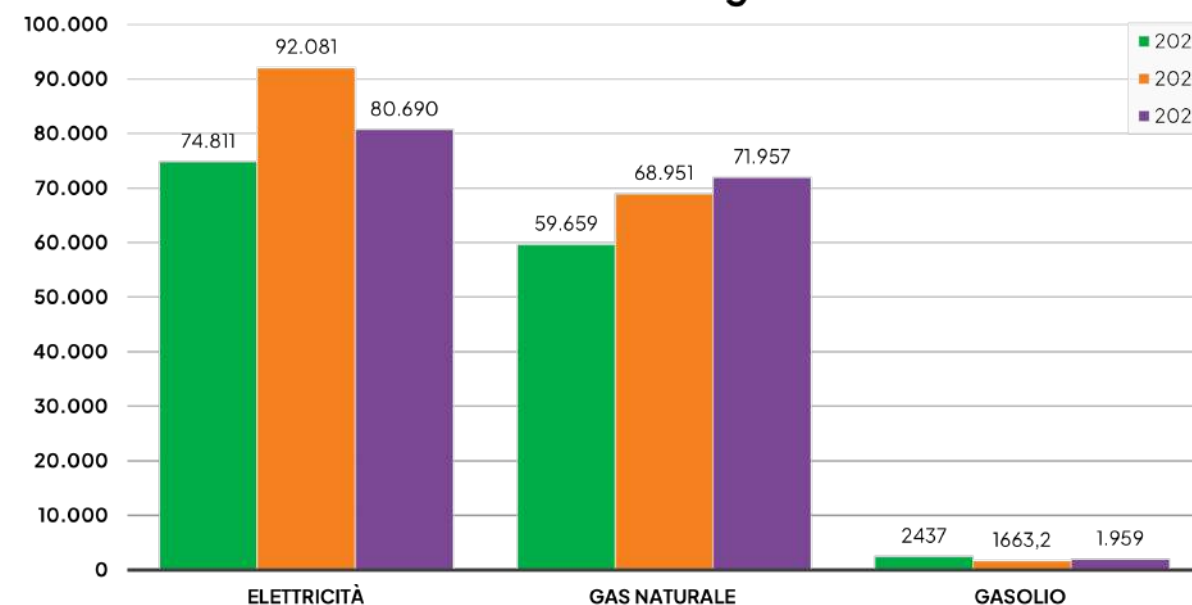
L'anno è stato caratterizzato dall'avvio a regime dell'impianto fotovoltaico installato nel 2024, entrato in piena operatività il 25 agosto 2025, dopo un avvio progressivo avvenuto in due fasi (21 luglio e 11 agosto).

L'impianto rappresenta un tassello fondamentale per ridurre la dipendenza dalle fonti fossili e aumentare la resilienza energetica dello stabilimento.

Parallelamente, l'azienda ha monitorato come consuetudine in modo puntuale le emissioni di ossidi di azoto (NOx), che nel 2025 si sono mantenute su livelli stabili e coerenti con gli standard di efficienza rilevati negli anni precedenti.

Il controllo costante dei processi di combustione ha permesso di confermare la piena conformità alle prescrizioni e l'efficienza dei sistemi termici interni.

Consumo di energia GJ



Il grafico mostra un andamento differenziato tra le diverse fonti energetiche: l'elettricità, dopo il picco del 2024, registra una riduzione nel 2025 grazie alla piena operatività dell'impianto fotovoltaico; il consumo di gas naturale evidenzia invece un lieve incremento rispetto all'anno precedente.

Il gasolio, già marginale, si mantiene su valori molto contenuti. Nel 2025 si osserva anche un miglioramento del profilo energetico complessivo, legato sia agli investimenti impiantistici sia alla crescente attenzione al monitoraggio dei consumi.

L'autoproduzione da fotovoltaico ha permesso di ridurre l'impatto della componente elettrica acquistata, mentre l'analisi periodica dei flussi energetici — supportata dagli strumenti digitali introdotti negli ultimi anni — ha favorito interventi mirati di ottimizzazione.

L'anno ha visto inoltre un sensibile efficientamento produttivo grazie alla nuova linea di estrusione, capace di lavorare fino a 700 kg/ora rispetto ai 350 kg/ora della precedente. Questa evoluzione tecnologica ha contribuito a ridurre i consumi specifici per tonnellata prodotta e a rendere più stabili le lavorazioni.

Nel 2026 l'azienda prevede ulteriori investimenti, tra cui la sostituzione di un trigeneratore con un modello di nuova concezione, con l'obiettivo di migliorare ulteriormente l'efficienza energetica complessiva.

Questi interventi si inseriscono nel quadro degli obiettivi ESG 2025-2026, che prevedono un rafforzamento continuo della gestione energetica attraverso investimenti mirati, un monitoraggio più strutturato dei consumi e l'adozione di sistemi di gestione conformi alle migliori pratiche internazionali.

In continuità con questo percorso, ITP ha avviato le valutazioni preliminari per l'adozione della certificazione ISO 50001, così da strutturare in modo sempre più efficace la gestione dell'energia e definire una roadmap chiara per l'ottimizzazione dei consumi negli anni futuri.



Acqua

La gestione responsabile della risorsa idrica rappresenta uno dei pilastri della politica ambientale di ITP.

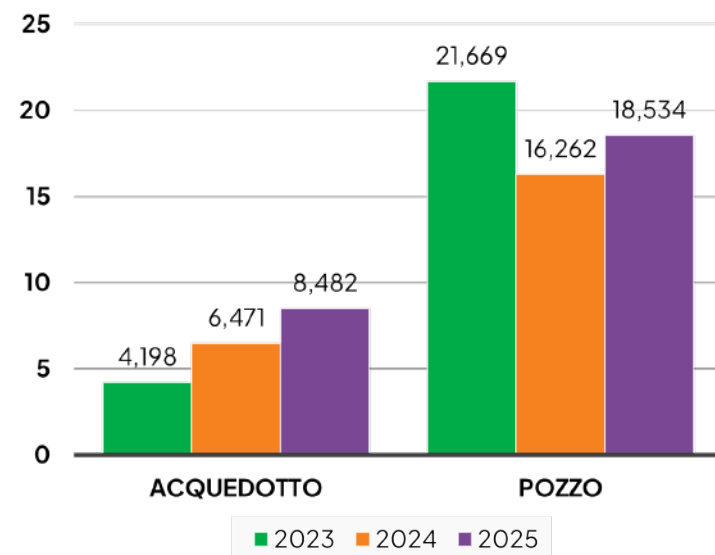
L'acqua viene utilizzata principalmente per il raffreddamento dei processi produttivi, per attività di irrigazione delle aree verdi e per gli impianti antincendio.

Nel 2025 i consumi idrici si mantengono in linea con gli andamenti storici, pur con variazioni legate all'ampliamento degli impianti e all'entrata in funzione di nuove linee.

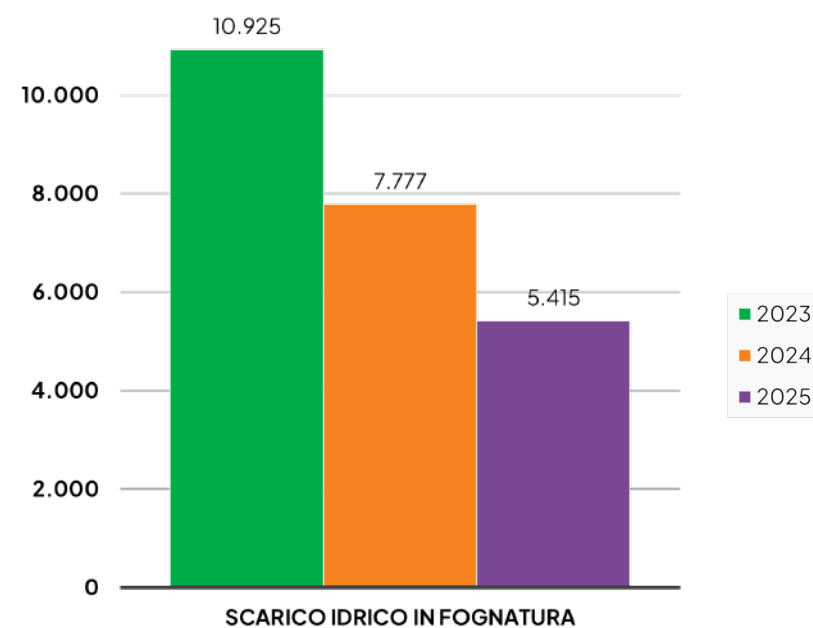
La gestione è eseguita in conformità alla certificazione ISO 14001, con monitoraggi mensili dei prelievi da acquedotto e pozzo, conferma dei limiti autorizzativi in essere e assenza di impatti significativi sull'area — classificata a basso stress idrico.

Gli scarichi idrici convogliati in pubblica fognatura risultano pienamente compatibili con i sistemi di depurazione, grazie a controlli periodici effettuati internamente e tramite laboratori accreditati.

Prelievo Idrico MI



Scarico Idrico in Fognatura MI



Rifiuti

Nel 2025 ITP ha confermato i progressi degli anni precedenti nella gestione dei rifiuti, mantenendo un modello fondato su tracciabilità, massimizzazione del recupero e valorizzazione interna dei sottoprodotti.

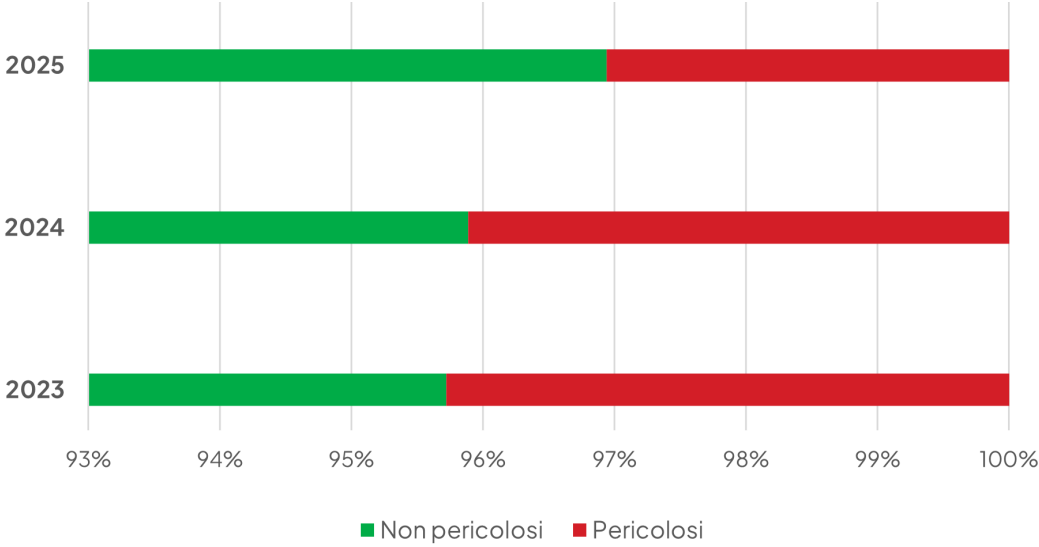
La quota di rifiuti non pericolosi rappresenta la parte largamente predominante del totale, mentre i rifiuti pericolosi restano una frazione limitata e gestita nel pieno rispetto delle normative.

Nel corso dell'anno è stato potenziato il reparto di rigenerazione, con un miglioramento qualitativo del materiale riutilizzabile grazie a una selezione più accurata dei flussi compatibili con le poliolefine.

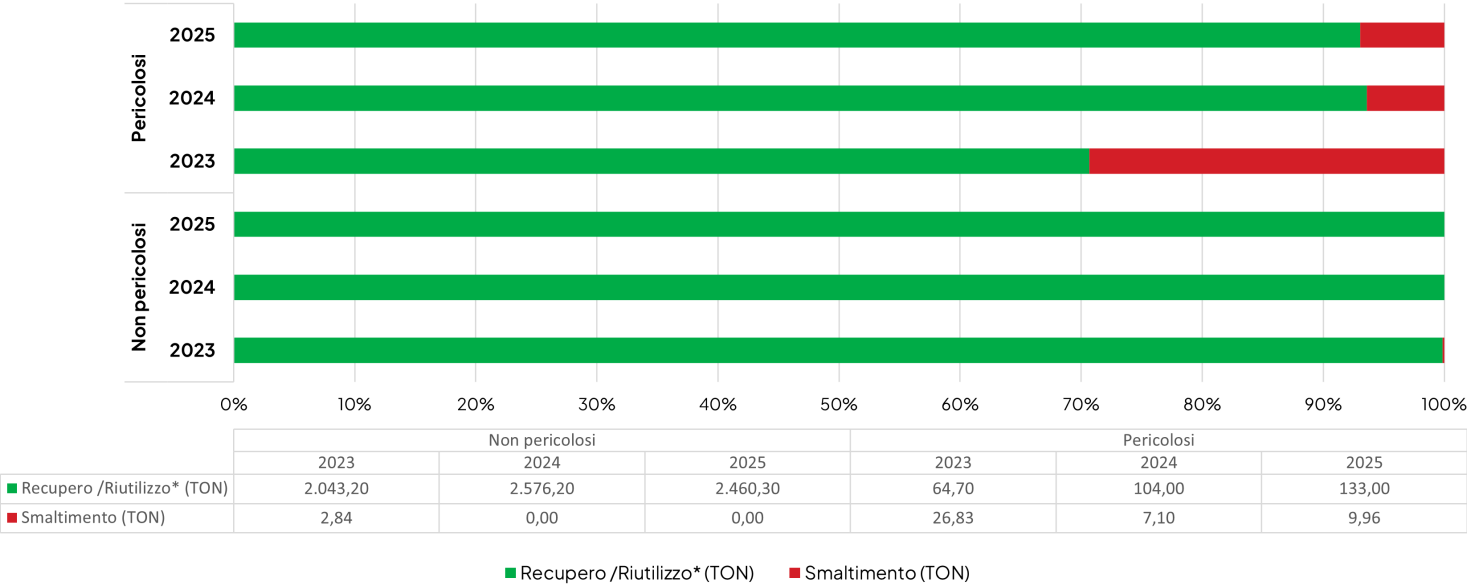
Il passaggio da un modello intermediato a una gestione diretta con smaltitori e recuperatori ha permesso di ampliare il numero di interlocutori, rendere più efficiente il processo e avviare nuove opportunità di valorizzazione per alcuni codici CER.

È inoltre stato effettuato il monitoraggio dei rifiuti conferiti "a Deposito", con l'obiettivo — confermato come target 2026 — di individuare ulteriori possibilità di recupero in coerenza con gli obiettivi aziendali di miglioramento continuo.

Tipologie di rifiuti



Modalità di conferimento



*R2,R7,R8, R12, R13

PROGETTI E PARTNERSHIP

Sono stati portati avanti progetti dedicati alla prevenzione della dispersione dei granuli plastici, con la partecipazione attiva al programma OCS. Nel 2025 ITP ha fornito assistenza a un cliente per l'implementazione di sistemi analoghi, contribuendo alla diffusione di buone pratiche lungo la filiera.

È continuato anche il percorso avviato nel 2024 con Valore ESG, volto alla compensazione delle emissioni legate alla gestione dei rifiuti industriali, attraverso l'acquisto di crediti certificati secondo lo standard Verified Carbon Standard (VCS).

La riorganizzazione dei flussi produttivi ha ridotto la movimentazione interna dei semilavorati, contribuendo a una maggiore efficienza energetica e operativa.

SFIDE E PROSPETTIVE

Il 2025 ha confermato l'impegno di ITP nella sostenibilità ambientale come leva strategica per la competitività futura.

Le principali direttrici di sviluppo verso il 2026 includono:

- piena valorizzazione dell'impianto fotovoltaico da 2 MW;
- ulteriore riduzione dei consumi energetici specifici grazie ai nuovi layout produttivi;
- definizione di un percorso per una possibile certificazione ISO 50001 con implementazione prevista nel 2027;
- revisione e aggiornamento del sistema di KPI ambientali per allinearli agli scenari PPWR;
- ampliamento delle soluzioni circolari e incremento della quota di prodotti riciclabili e monomateriali.

ITP conferma quindi una strategia orientata a un modello produttivo sempre più circolare, efficiente e trasparente, in linea con il ruolo di riferimento nel settore del packaging flessibile sostenibile.



Emissioni GHG

Nel 2025 ITP ha consolidato il proprio impegno nella gestione responsabile delle emissioni di gas a effetto serra, ottenendo risultati significativi sul piano dell'efficienza energetica e della riduzione dell'impatto ambientale.

L'anno si distingue in particolare per il forte miglioramento delle emissioni indirette (Scope 2), che registrano una riduzione del 12,4% secondo l'approccio location-based (da 7.894 a 6.918 tCO₂e) e addirittura del 17,2% secondo il metodo market-based (da 8.102 a 6.706 tCO₂e) grazie all'entrata a pieno regime dell'impianto fotovoltaico e all'aumento dell'energia rinnovabile utilizzata.

Anche i consumi energetici complessivi mostrano un'evoluzione positiva, passando da 162.695 a 154.605 GJ, pari a una riduzione di circa il 5%.

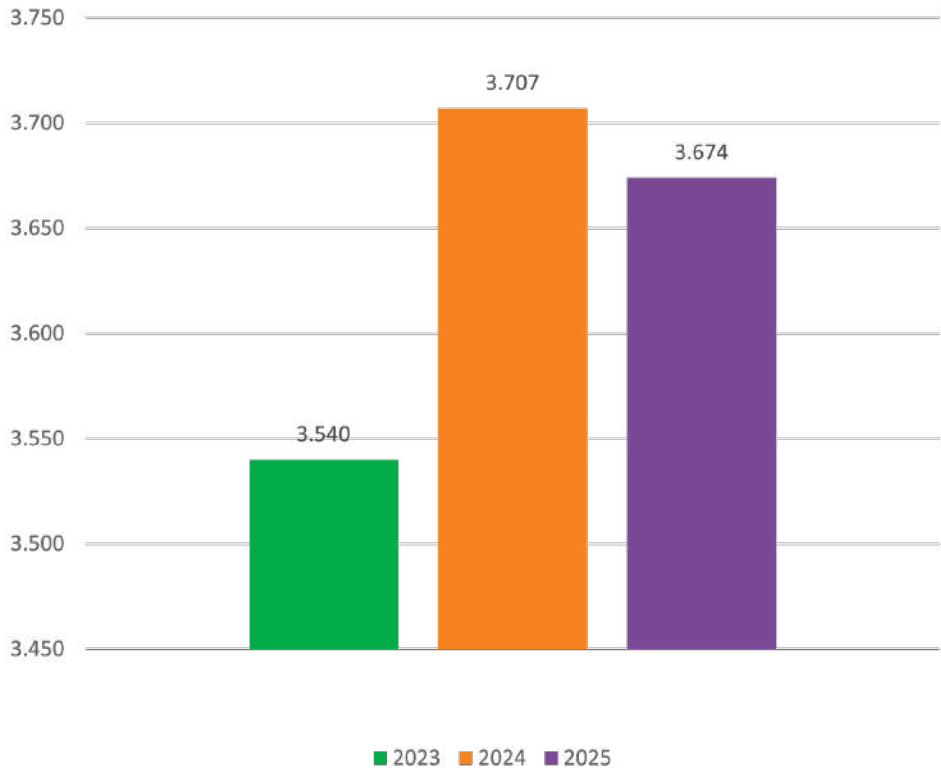
Le emissioni dirette (Scope 1) registrano infine un lieve ma significativo miglioramento, scendendo da 3.707 a 3.673 tCO₂e, a conferma di un controllo sempre più accurato delle fonti emissive interne.

Questi risultati evidenziano un percorso di decarbonizzazione concreto e misurabile, frutto di investimenti mirati, di un uso più efficiente delle risorse e dell'integrazione progressiva di soluzioni energetiche a minore impatto.

Le emissioni Scope 1 sono emissioni dirette di gas serra derivanti da fonti possedute o controllate da un'organizzazione. Queste emissioni si dividono in tre categorie: emissioni fisse da combustibili fossili in impianti, emissioni da perdite di gas fluorurati in apparecchiature e emissioni da combustione nei mezzi di trasporto posseduti o affittati.

		2024	2025
Totale energia consumata	GJ	162.695	154.605
Totale emissioni dirette di GHG (Scope 1)	t CO ₂ e	3.707	3.673

Emissioni GHG (ton CO2 eq.)
scope 1



Le emissioni Scope 2 sono invece emissioni indirette derivanti dalla generazione di elettricità, calore e vapore acquistati e consumati da un'organizzazione. Queste sono considerate indirette perché l'azienda usa l'energia ma non produce le emissioni associate alla sua generazione.

Le emissioni Scope 2 possono essere calcolate con due approcci:

- Location based - considera il fattore di emissione medio del mix energetico nazionale.
- Market based - tiene conto dell'energia rinnovabile acquistata direttamente dall'azienda, certificata dal Gestore dei Servizi Energetici, con un fattore di emissione pari a zero per la parte rinnovabile e fattori basati sul mix nazionale per il resto.

Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)

Descrizione	UdM	2024	2025	Fattori di emissione	
Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2) lorde location-based	t CO _{2e}	7894	6918	0,091	tCO _{2e} /GJ
Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2) lorde market-based	t CO _{2e}	8102	6706	0,093	tCO _{2e} /GJ

Nel 2025 le emissioni indirette di gas serra (Scope 2) di ITP hanno registrato una riduzione significativa rispetto all'anno precedente, confermando gli effetti dell'incremento dell'energia autoprodotta e dell'ottimizzazione dei consumi elettrici.

La riduzione deriva in larga parte dall'entrata a pieno regime dell'impianto fotovoltaico installato nel 2024, operativo dal 25 agosto 2025, che ha consentito di diminuire il fabbisogno di elettricità acquistata e quindi le relative emissioni indirette.

L'utilizzo delle Garanzie di Origine e la quota di energia rinnovabile considerata nelle forniture contribuiscono ulteriormente al miglioramento delle performance nel calcolo market-based.

Nel complesso, l'andamento delle emissioni Scope 2 riflette una gestione energetica più efficiente e una crescente integrazione di fonti rinnovabili nel mix aziendale.

Questi risultati supportano il percorso di decarbonizzazione avviato da ITP e anticipano gli obiettivi previsti per il 2026-2027, tra cui la sostituzione di un trigeneratore con un modello di nuova generazione e la possibile adozione di un sistema di gestione dell'energia conforme alla norma ISO 5000.

DECARBONIZZAZIONE OPERATIVA

Nel 2025 ITP ha avviato un percorso strutturato di decarbonizzazione operativa, con l'obiettivo di integrare in modo progressivo la riduzione delle emissioni nei processi produttivi.

L'iniziativa si inserisce nella strategia ambientale già consolidata, favorendo un utilizzo più efficiente dell'energia e un maggiore ricorso a soluzioni tecnologiche a minor impatto.

La prima fase del progetto ha previsto un'analisi complessiva dei consumi e delle principali fonti emissive, utile a definire le aree prioritarie di intervento. Questa valutazione ha permesso di individuare opportunità di miglioramento relative all'efficienza dei sistemi produttivi, all'ottimizzazione dei flussi energetici e all'espansione dell'autoproduzione da fonti rinnovabili.

Le opportunità emerse sono state organizzate in una roadmap pluriennale che integra interventi tecnici, gestionali e tecnologici, con l'obiettivo di accompagnare l'azienda in una riduzione graduale dell'impronta carbonica.

Questo approccio permette di pianificare in modo strutturato le future azioni di efficientamento, proseguendo nei prossimi anni con approfondimenti e studi di fattibilità per consolidare un modello produttivo sempre più efficiente, resiliente e orientato alla riduzione delle emissioni lungo l'intero ciclo di vita.



SBTi

Nel 2025 ITP ha avviato un percorso di allineamento ai principi promossi dalla Science Based Targets initiative (SBTi), con l'obiettivo di rafforzare l'integrazione tra strategie di riduzione delle emissioni e gli orientamenti scientifici internazionali sul clima.

L'iniziativa rappresenta oggi uno degli standard più riconosciuti a livello globale per definire obiettivi credibili e coerenti con i percorsi di limitazione del riscaldamento globale, in linea con gli impegni delineati dagli accordi internazionali sul clima.

L'approccio promosso dalla SBTi si fonda sulla definizione di obiettivi di riduzione delle emissioni basati su criteri scientifici, che coprono l'intero perimetro delle attività aziendali. L'adozione di questo quadro metodologico consente alle imprese di sviluppare strategie climatiche più robuste, supportate da processi strutturati di misurazione, pianificazione e verifica.

L'iniziativa contribuisce inoltre a rafforzare la trasparenza nei confronti di stakeholder, investitori e partner commerciali, promuovendo modelli di gestione responsabili e allineati alle aspettative emergenti di mercato.

Nel corso dell'anno, ITP ha valutato le possibili direttrici di integrazione di tali principi nei propri processi strategici, con particolare attenzione alla definizione di obiettivi a medio-lungo termine e alla costruzione di un percorso di decarbonizzazione che rifletta le migliori pratiche di settore.

Questo lavoro preliminare costituisce la base per eventuali sviluppi futuri, orientati al consolidamento di un modello di governance climatica sempre più rigoroso, coerente con i requisiti internazionali e con l'evoluzione normativa europea.

L'allineamento ai criteri SBTi rappresenta uno strumento utile per rafforzare la visione ESG dell'azienda e per integrare in modo più strutturato la riduzione delle emissioni all'interno della strategia industriale complessiva, contribuendo alla creazione di valore sostenibile nel lungo periodo.

Filiera e innovazione di prodotto

L'impegno di ITP per la sostenibilità si riflette in modo trasversale su tutta la filiera, dalla selezione delle materie prime fino alla progettazione di prodotti innovativi e certificati, con un'attenzione costante alla qualità, alla sicurezza e alla circolarità.

CERTIFICAZIONI DI PRODOTTO E SISTEMA

ITP dispone di un sistema articolato di certificazioni e riconoscimenti che attestano qualità, sicurezza, tracciabilità e impegno ESG lungo l'intera filiera.

- **Certificazioni di sistema**

ISO 9001 — Sistema di gestione per la qualità, attivo dal 1993 a partire dalla precedente certificazione ISO 9002.

ISO 14001 — Sistema di gestione ambientale, adottato dal 2002.

ISO 45001 — Sistema di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro, in continuità con OHSAS 18001, certificato dal 2003.

ISCC Plus — Certificazione di tracciabilità e sostenibilità per materiali bio-based, bio-circular e circular, applicata ai film prodotti secondo schema mass balance.

- **Certificazioni di prodotto**

BRCGS Packaging Materials — Certificazione internazionale per la sicurezza degli imballaggi; ITP è stata la prima azienda al mondo a ottenere, con punteggio pieno, il Modulo Addizionale 10 – Pellet Loss Prevention.

Plastica Seconda Vita (PSV) — Certificazione per l'utilizzo di almeno il 50% di materiale riciclato post-consumo (PCR) nei film per imballaggio secondario e terziario.

OK Compost Industrial (TÜV Austria) — Certificazione di compostabilità secondo EN 13432, attiva dal 2015.

Cyclos-HTP — Certificazione di riciclabilità per diverse linee di film.

Certificazione Halal — Per una gamma di soluzioni di packaging alimentare e cosmetico. Primo conseguimento nel 2025.

- **Riconoscimenti ESG e rating**

Operation Clean Sweep (OCS) — Programma strutturato per la prevenzione della dispersione dei granuli plastici nell'ambiente, con valutazione massima nel modulo BRC dedicato.

PRS Green Label — Riconoscimento per il contributo al modello circolare PRS sul riutilizzo controllato dei pallet CP nella filiera europea dei polimeri.

EcoVadis — Medaglia ottenuta a partire dal 2023 per le performance complessive in ambito ambientale, sociale ed etico.

SOSTENIBILITÀ DEI PRODOTTI: MATERIALI, RICICLABILITÀ E CIRCOLARITÀ

Nel 2025 ITP ha portato avanti il percorso di ottimizzazione delle proprie formulazioni, orientando l'impiego delle materie prime verso soluzioni che coniughino prestazioni, sicurezza d'uso e riduzione dell'impatto ambientale lungo il ciclo di vita del prodotto.

L'anno registra un calo significativo dell'utilizzo di materiali rinnovabili, che nel 2025 si attestano a 13 tonnellate, in diminuzione rispetto agli anni precedenti.

	2023	2024	2025
Materiali rinnovabili (ton)	49	59	13
Materiali non rinnovabili (ton)	34.504	36.733	31.537

Questa variazione riflette soprattutto l'evoluzione delle preferenze di mercato e delle priorità normative, che hanno orientato l'azienda verso soluzioni maggiormente richieste e coerenti con il contesto regolatorio.

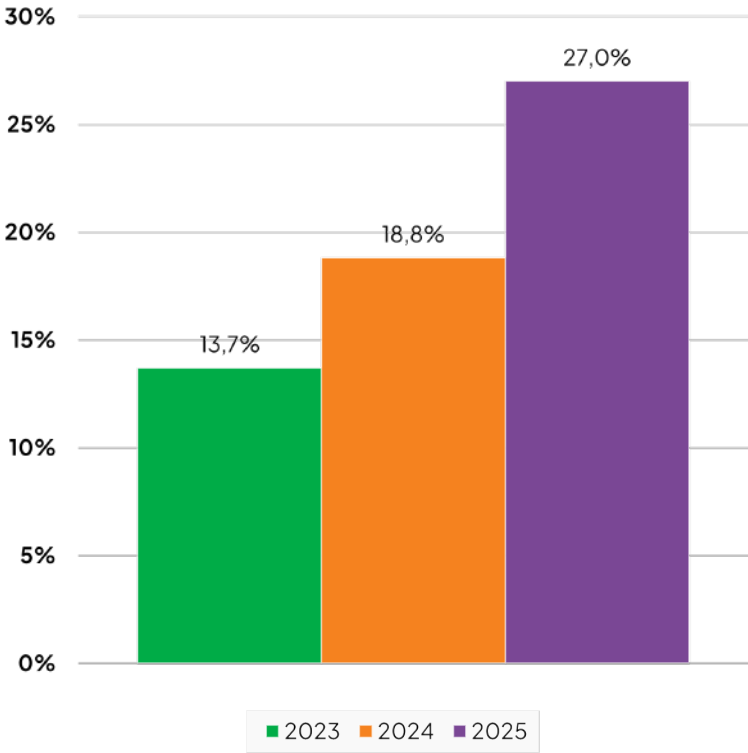
Il contesto competitivo e regolatorio ha infatti influenzato le scelte industriali. Le bioplastiche e i polimeri da fonte vegetale presentano costi sensibilmente più elevati rispetto ai materiali standard, richiedono una certificazione ISCC+ anche presso i clienti (non tutti la possiedono) per valorizzarne la presenza lungo la filiera e, soprattutto, non sono attualmente incentivati dal PPWR, che privilegia riciclabilità, monomaterialità e semplificazione strutturale. La domanda di mercato si è quindi orientata verso soluzioni compostabili o PCR, lasciando marginale l'interesse per materiali bio-origin.

L'azienda ha contribuito a rafforzare la sostenibilità delle proprie formulazioni intervenendo su più fronti: riduzione degli spessori, sviluppo di film monomateriale, integrazione mirata di PCR e miglioramento dell'efficienza dei processi.

Nel 2025 questo impegno si è tradotto in un orientamento ancora più deciso verso materiali riciclabili e strutture progettate per facilitare il recupero a fine vita, in linea con le priorità ambientali e normative che guidano il settore.

L'azione congiunta di innovazione tecnica, monitoraggio dei KPI e gestione evoluta della filiera ha consentito di migliorare la qualità ambientale dei prodotti mantenendo al tempo stesso livelli elevati di performance e sicurezza.

Tasso di prodotti a maggior sostenibilità sul totale delle nuove formulazioni

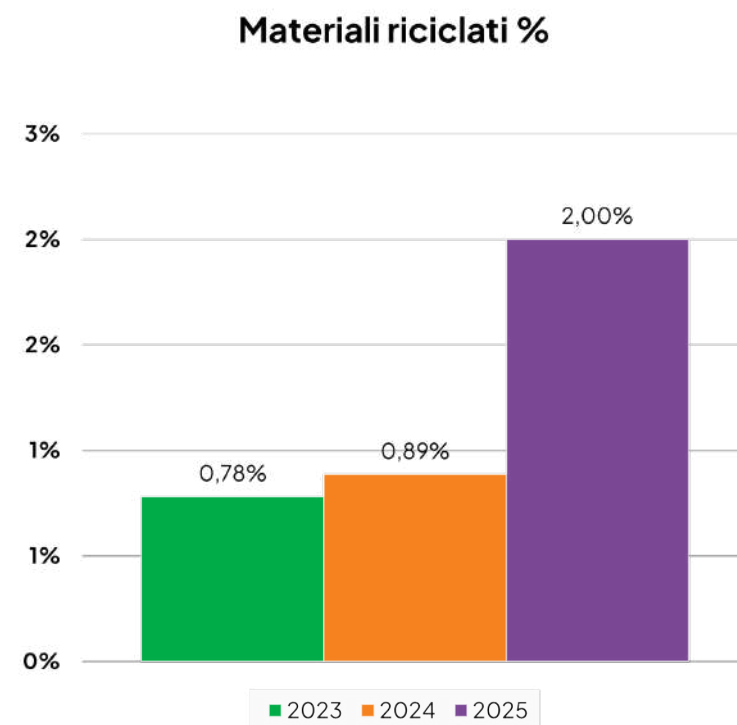


Il lavoro svolto dall'area R&D ha determinato un significativo avanzamento nella circolarità delle formulazioni: il 27% delle nuove ricette sviluppate nel 2025 rientra tra le soluzioni a maggiore sostenibilità, in forte crescita rispetto all'anno precedente e superiore ai target iniziali.

Parallelamente, è aumentata anche la quota di utilizzo di materiali riciclati (PCR) integrati nei processi produttivi, che raggiunge il 2%, segnando un utilizzo più strutturato rispetto agli anni precedenti.

Questi risultati confermano l'efficacia dell'approccio adottato dall'azienda, che privilegia riciclabilità, monomaterialità e riduzione degli spessori, in linea con le evoluzioni normative europee.

In tale contesto, l'R&D ha continuato a sviluppare film monomateriale, strutture alleggerite e soluzioni progettate per semplificare il recupero a fine vita.



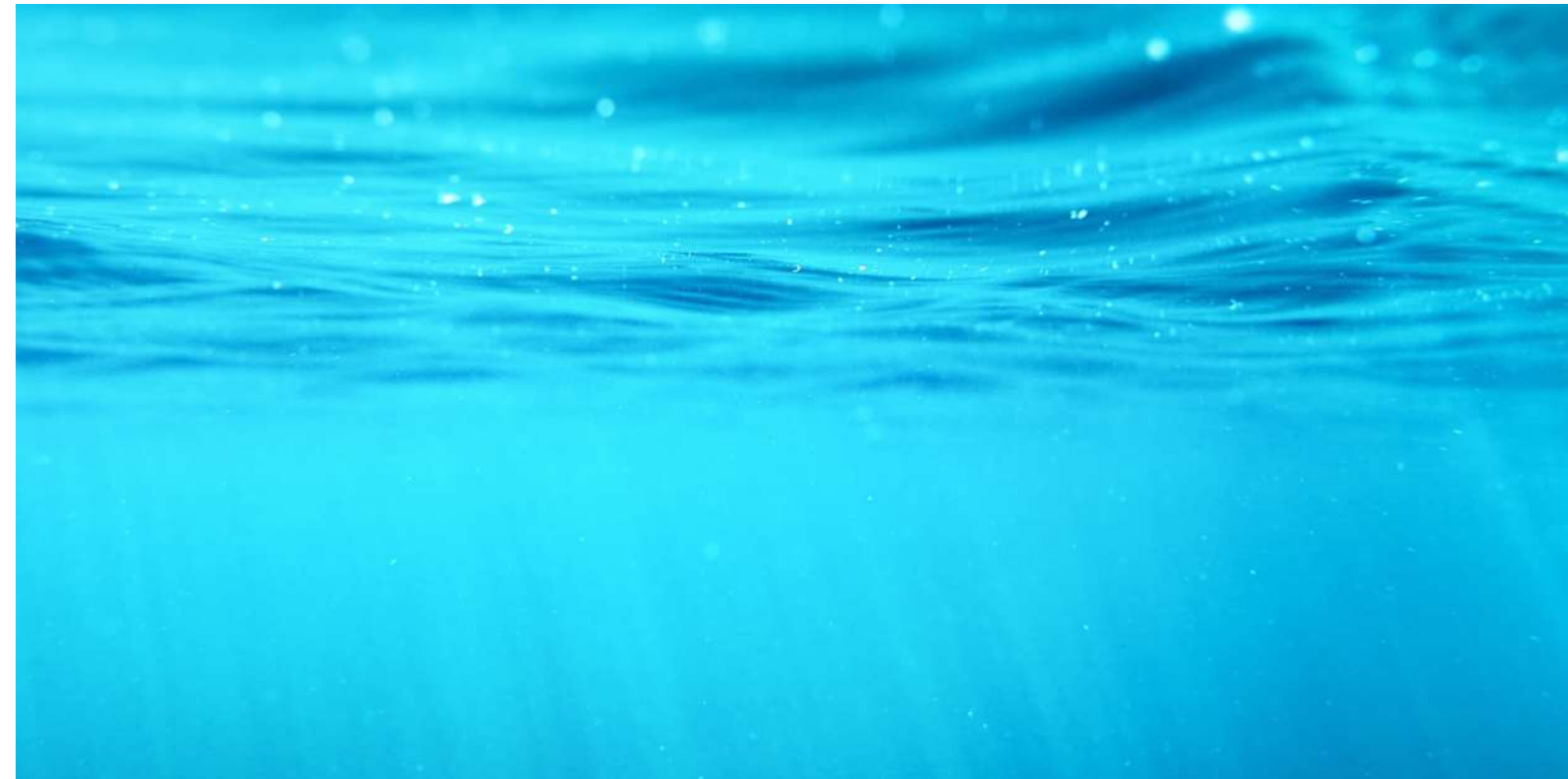
Nel 2025 la quota di film riciclabili sul fatturato si attesta intorno al 64%, rispetto al 70% del 2024. La lieve variazione è riconducibile principalmente a un diverso mix dei prodotti venduti: nell'anno è infatti aumentato il peso di alcune soluzioni non monomateriali, che pur rientrando nella categoria “non riciclabile” secondo la classificazione utilizzata, presentano comunque caratteristiche di sostenibilità rilevanti.

Tra queste rientrano in particolare i film realizzati con tecnologia a tripla bolla, caratterizzati da una significativa riduzione degli spessori e quindi da un minore utilizzo complessivo di materia prima.

La distinzione “riciclabile/non riciclabile” utilizzata finora si basa unicamente sulle indicazioni Conai per l’etichettatura ambientale e non sulle guide specifiche di Design for Recycling. Di conseguenza, queste percentuali non riflettono pienamente il miglioramento delle soluzioni a ridotto impatto ambientale sviluppate dall’azienda.

Allo stesso tempo, il maggiore impiego di PCR rappresenta un ulteriore passo verso la circolarità, favorendo la chiusura dei cicli di materia lungo la filiera.

Nel complesso, l’evoluzione delle formulazioni — sia attraverso l’ampliamento delle strutture riciclabili sia grazie a un maggiore impiego di PCR — risulta pienamente in linea con i principi promossi dal PPWR, che incentiva la semplificazione dei materiali, la riduzione degli sprechi e l’adozione di modelli circolari. Il risultato è un percorso di transizione equilibrato, coerente con lo scenario regolatorio europeo in continua evoluzione.



IL PROGETTO OPERATION CLEAN SWEEP

ITP investe da sempre nel miglioramento delle proprie performance ambientali, adottando misure rigorose e aderendo volontariamente a iniziative come Operation Clean Sweep per prevenire la dispersione di plastiche nell’ambiente.

OCS è un programma dedicato alla riduzione della dispersione di polveri, scaglie e granuli di materie plastiche nell’ambiente, soprattutto nei corsi d’acqua, e rivolto a tutte le fasi della filiera.

In ITP, l’adesione al programma Operation Clean Sweep (OCS) si traduce in un sistema strutturato di monitoraggio e rendicontazione dei granuli plastici recuperati durante le operazioni di pulizia, con l’obiettivo di prevenire la loro dispersione nell’ambiente.



Nel 2021 ITP è stata la prima azienda al mondo a certificarsi con il massimo punteggio secondo il modulo volontario 10 di BRC (Plastic pellets loss prevention), al fine di attestare mediante in un ente indipendente il proprio impegno nella prevenzione della dispersione delle materie plastiche in ambiente.

Persone



Nel 2025 ITP ha confermato la centralità delle persone come fondamento del proprio sviluppo, investendo in un modello organizzativo che valorizza competenze, benessere e sicurezza. L'anno è stato caratterizzato dal consolidamento di una struttura del personale stabile, dal rafforzamento dei percorsi formativi e dall'aggiornamento degli strumenti interni dedicati alla qualità e alla cultura aziendale.

Parallelamente, l'attenzione alla salute e sicurezza si è tradotta in un approccio proattivo e condiviso, supportato da un monitoraggio costante e da programmi dedicati alla prevenzione.

ITP ha inoltre mantenuto un forte legame con la comunità, collaborando con scuole, università e istituzioni del territorio, e contribuendo alla diffusione della cultura tecnica e dell'innovazione.

Le iniziative di welfare, le politiche di inclusione e la promozione di un ambiente di lavoro equo e partecipativo testimoniano l'impegno dell'azienda nel creare valore sociale duraturo.

In questo contesto, le persone rappresentano un elemento chiave per la competitività di ITP e per la crescita sostenibile dell'organizzazione.

Occupazione e Contratti

Nel 2025 ITP conferma il radicamento sul territorio, mantenendo una struttura del personale stabile e in continuità con gli anni precedenti.

L'organico è composto prevalentemente da dipendenti a tempo indeterminato, mentre i contratti a termine restano marginali.

La crescita moderata dei lavoratori somministrati risponde alle esigenze di flessibilità produttiva.

Il personale maschile prevale numericamente nelle aree operative, mentre la presenza femminile è stabile nelle funzioni gestionali e amministrative.

La quasi totalità dei dipendenti opera a tempo pieno, con il part-time limitato a specifiche esigenze.

Dal punto di vista geografico, il personale proviene principalmente dal territorio nazionale, con una quota minore di lavoratori UE ed extra-UE.

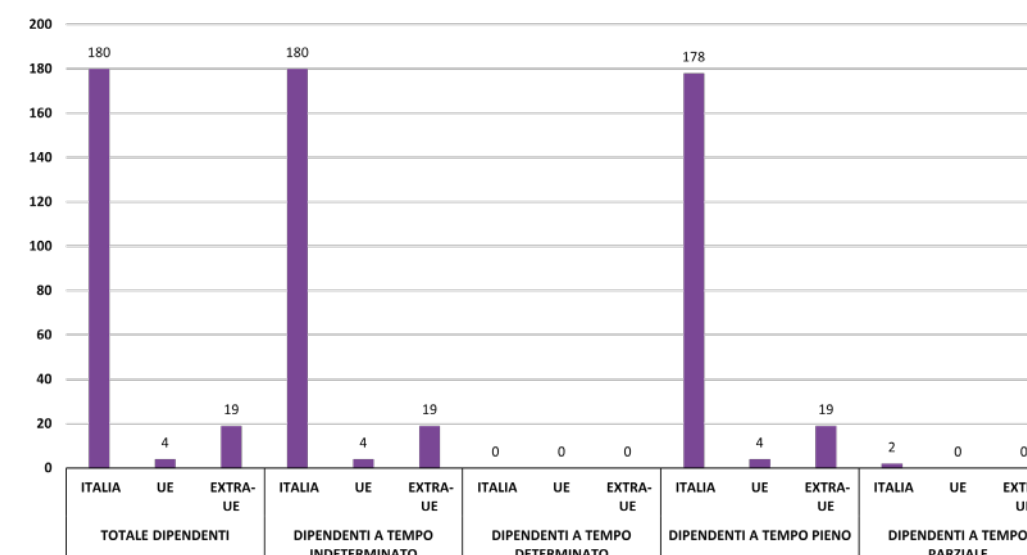
Il tasso di nuove assunzioni si mantiene in linea con il 2024, segnando un andamento stabile dopo la fase di espansione del 2023.

Le nuove entrate riguardano soprattutto lavoratori tra i 30 e i 50 anni, in linea con le esigenze tecniche dei reparti.

Il turnover registra una lieve riduzione rispetto all'anno precedente, pur attestandosi su valori superiori al 2023, riflettendo la fisiologica mobilità dei ruoli operativi.

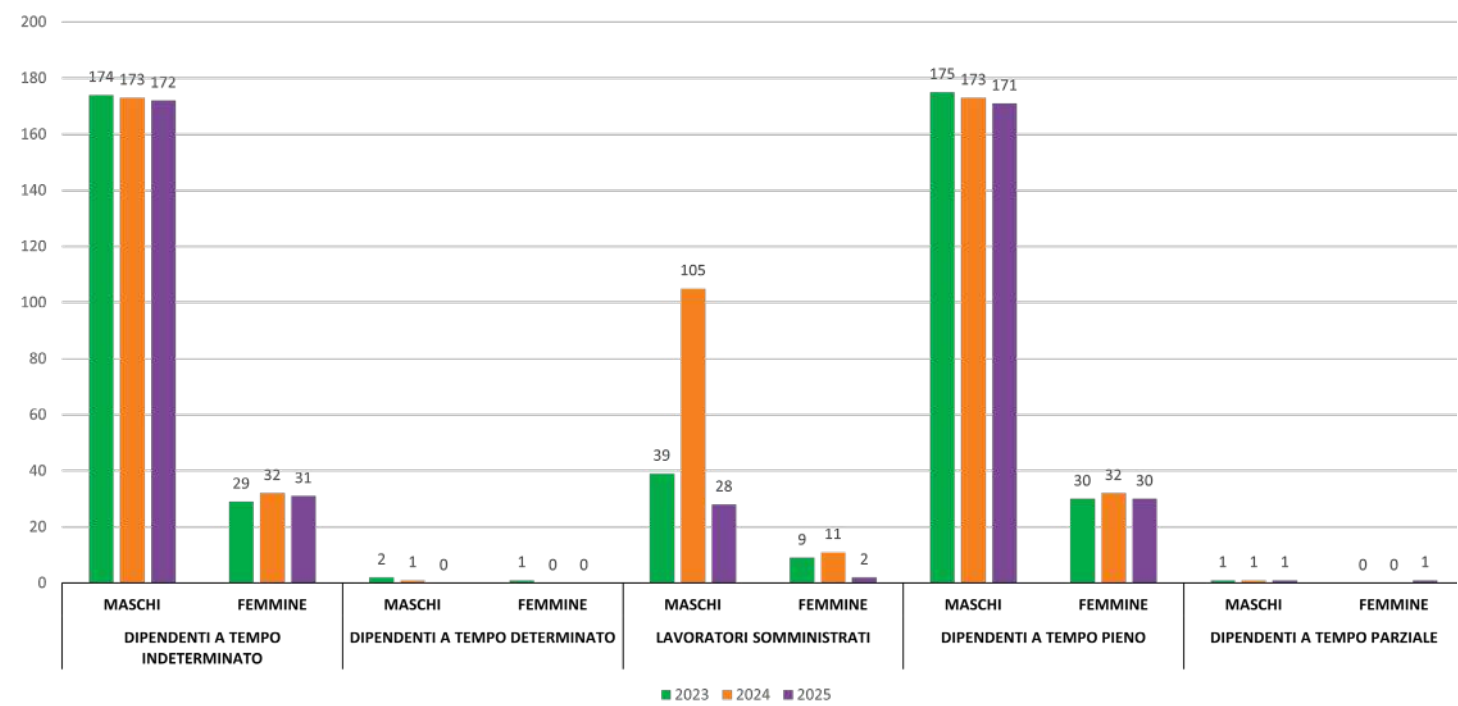
Il ricambio generazionale risulta equilibrato: l'ingresso di giovani sotto i 30 conferma l'impegno dell'azienda nell'inserimento di nuove competenze.

Ripartizione geografica dei dipendenti 2025



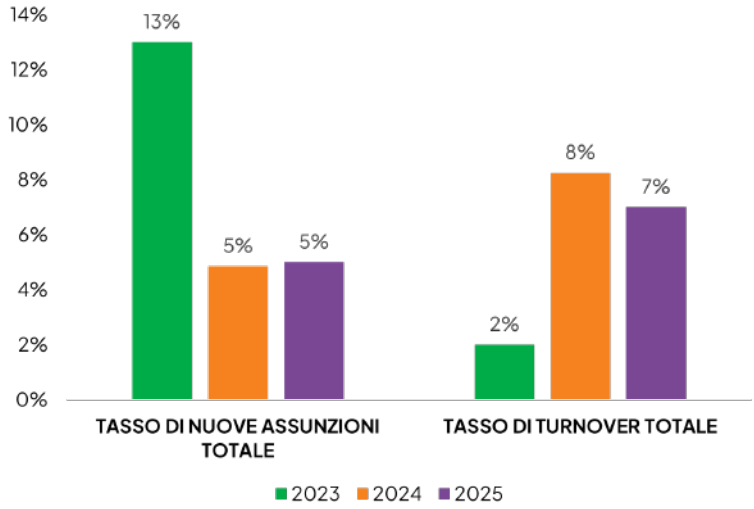
Persone

Ripartizione per genere dei dipendenti e degli altri collaboratori



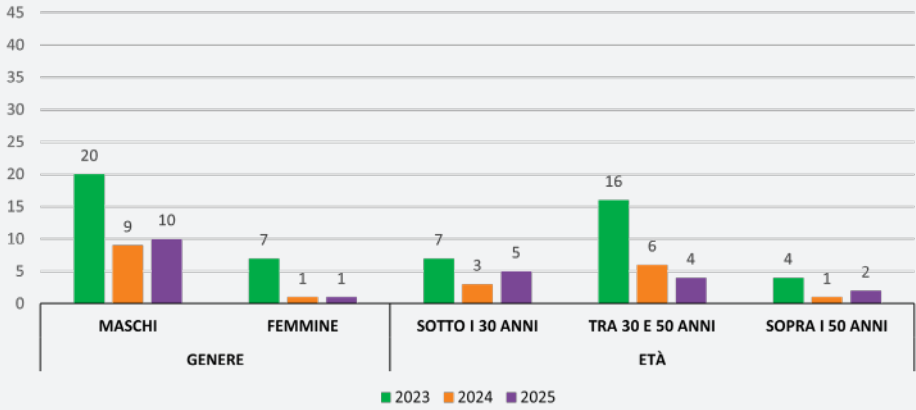
Persone

TASSI DI ASSUNZIONE E TURNOVER

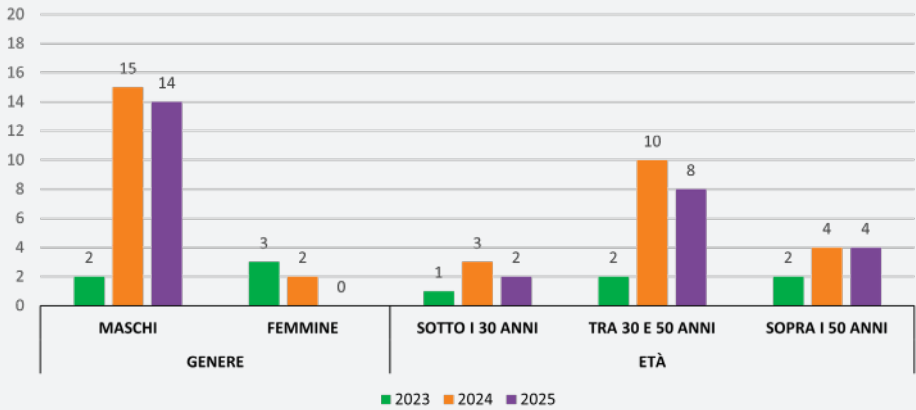


ASSUNZIONI E CESSAZIONI

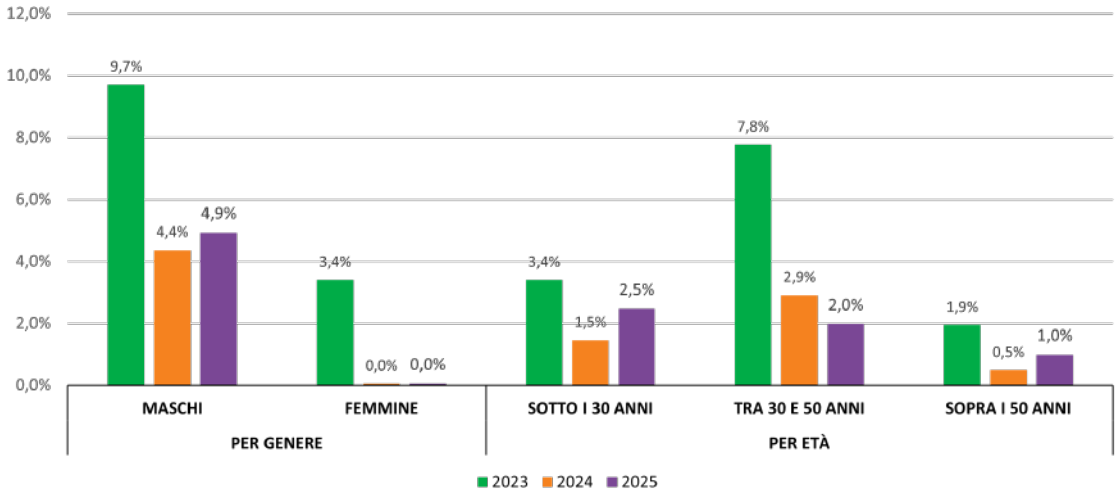
Nuove assunzioni



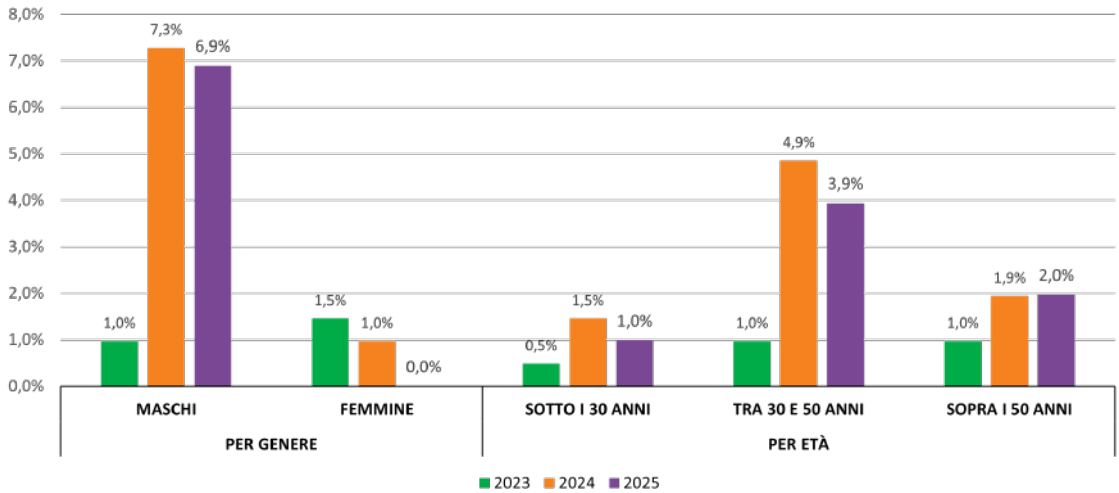
Cessazioni



Tasso di nuove assunzioni



Tasso di turnover



BENEFIT

Sono disponibili per tutti i dipendenti, anche part time o a tempo determinato, i buoni pasto.

È previsto un premio produzione che deriva dalla contrattazione di secondo livello promossa dal CCNL.

Le funzioni legate ai rapporti con i clienti e che hanno frequente mobilità territoriale hanno a disposizione auto aziendale.

Sono riconosciuti benefit in base al ruolo organizzativo.

I benefit previsti per i dipendenti riguardano:

- l'assicurazione sulla vita e la copertura d'invalidità per le figure chiave dell'azienda;
- l'assicurazione sanitaria, totalmente a carico dell'azienda, consente ai dipendenti di accedere a un fondo per l'utilizzo di alcuni servizi sanitari, quali visite mediche o esami specialistici, presso le strutture convenzionate, beneficiando di una copertura che può raggiungere il 100% del costo della visita;
- un fondo di categoria, con accesso volontario, per la Previdenza Complementare, al quale partecipa anche l'azienda;
- la possibilità di convertire il premio di produzione in previdenza complementare, su richiesta del dipendente;
- una convenzione con un istituto bancario per l'erogazione di prestiti agevolati con condizioni vantaggiose riservate ai dipendenti ITP;
- buoni acquisto cartacei del valore di €200, utilizzabili in varie strutture convenzionate per l'acquisto di beni e servizi, in occasione di matrimonio o nascita di un figlio;
- oltre al premio produzione, sono possono essere erogati premi nel corso dell'anno sotto forma di buoni acquisto utilizzabili presso supermercati, negozi per lo shopping o in stazioni di servizio, distribuiti in occasione di particolari eventi o festività, ad esempio quelle natalizie.



Salute, Sicurezza e Infortuni

La tutela della salute e sicurezza delle persone costituisce da sempre una priorità assoluta per ITP.

Nel 2025 l'azienda conferma un approccio proattivo alla prevenzione, grazie alla collaborazione costante tra Team QHSE, Medico Aziendale, RLS, preposti e lavoratori.

Gli infortuni temporanei registrati tra i dipendenti si mantengono stabili e inferiori ai livelli del 2023. Non si rilevano infortuni permanenti né eventi mortali. Analogamente, gli infortuni tra i lavoratori somministrati risultano in ulteriore diminuzione.

I tassi infortunistici complessivi confermano un miglioramento del trend rispetto agli anni precedenti, in particolare per quanto riguarda il personale interinale, storicamente più esposto.

L'assenza di infortuni gravi o mortali testimonia l'efficacia delle misure di prevenzione, del monitoraggio costante e dei programmi formativi dedicati.

Nel 2025 l'azienda ha erogato attività formative dedicate alla sicurezza, mantenendo un'elevata copertura di personale coinvolto e aggiornando periodicamente il Risk Assessment aziendale.

Nel 2025 ITP ha rafforzato il proprio impegno nella tutela della salute e sicurezza sul lavoro, confermando un approccio strutturato e partecipativo.

Il Team QHSE, il Medico Aziendale, i rappresentanti del Datore di Lavoro e i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) hanno programmato incontri periodici finalizzati all'aggiornamento del Risk Assessment e alla verifica delle misure di prevenzione e protezione applicate nei reparti produttivi.

Questo modello di confronto costante ha sostenuto un monitoraggio puntuale dei rischi e una gestione tempestiva delle situazioni potenzialmente critiche.

Nel corso dell'anno, gli indicatori infortunistici hanno mostrato un andamento stabile e in linea con i trend degli anni precedenti: gli eventi registrati sono stati di lieve entità e hanno comportato esclusivamente periodi di inabilità temporanea.

Le analisi condotte dal Team HSE, in collaborazione con preposti e lavoratori, hanno guidato l'adozione di interventi correttivi e di azioni di rinforzo della vigilanza operativa nelle aree maggiormente esposte.

La formazione sulla sicurezza è un pilastro della strategia aziendale: nel 2025 sono stati erogati specifici percorsi formativi rivolti a tutti i lavoratori, con focus su procedure operative e comportamenti sicuri.

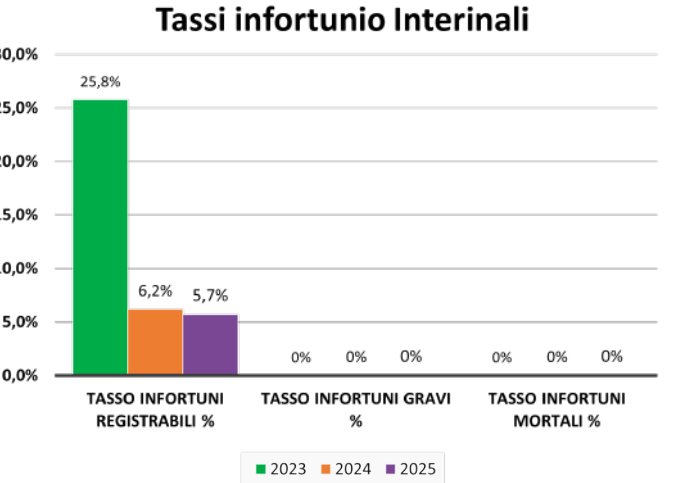
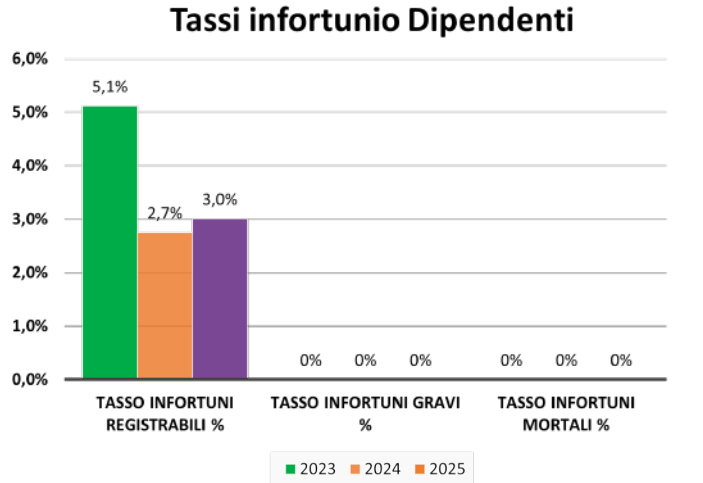
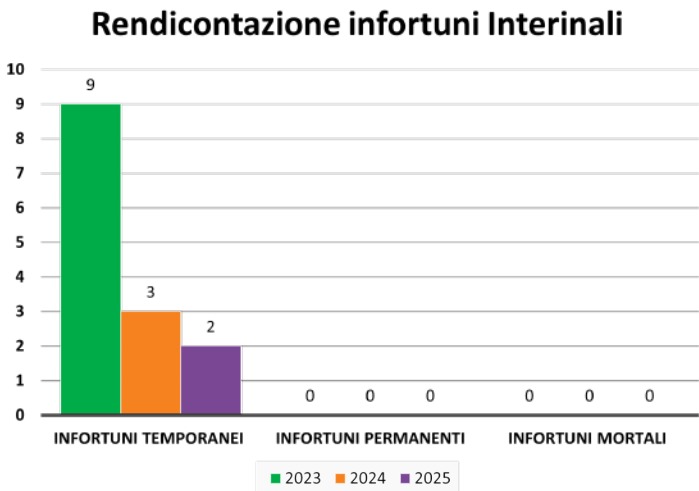
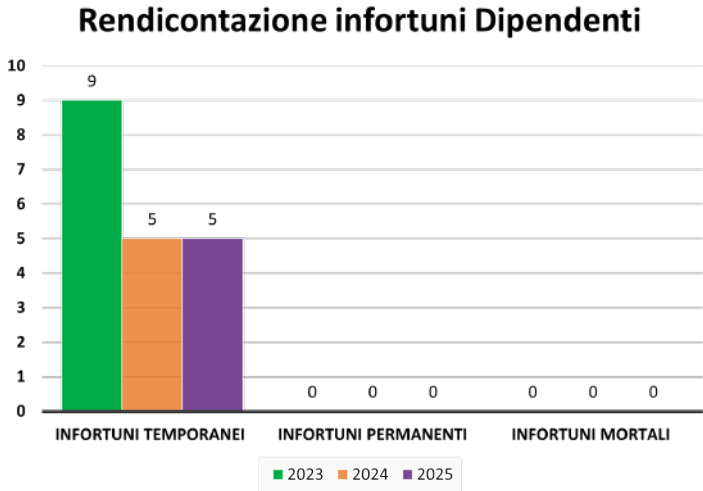
Parallelamente, è stata rafforzata la comunicazione interna attraverso gli strumenti del Piano Cultura & Qualità, contribuendo a diffondere consapevolezza e responsabilità condivisa.

ITP mantiene la certificazione ISO 45001 e opera in piena conformità alle normative vigenti, promuovendo una cultura aziendale orientata alla prevenzione e al rispetto rigoroso delle regole.

Il coinvolgimento attivo di tutte le funzioni e la partecipazione dei lavoratori rappresentano un elemento centrale per il mantenimento di alti standard di sicurezza e per la creazione di un ambiente di lavoro sano, produttivo e inclusivo.

I seguenti grafici rappresentano la rendicontazione degli infortuni¹ ed i tassi² infortunistici, calcolati considerando le ore lavorate:

	Dipendenti			Interinali		
Anno	2023	2024	2025	2023	2024	2025
Ore uomo lavorate	351.811	363.757	332.492	69.885	97.280	70.382



¹ Infortuni temporanei, che comportano una inabilità temporanea e non hanno determinato postumi permanenti; Infortuni permanenti: che determinano postumi permanenti oppure che l'infortunato non torni allo stato di salute precedente all'infortunio entro 6 mesi dall'evento stesso.; Infortuni mortali: che procurano il decesso dell'infortunato.

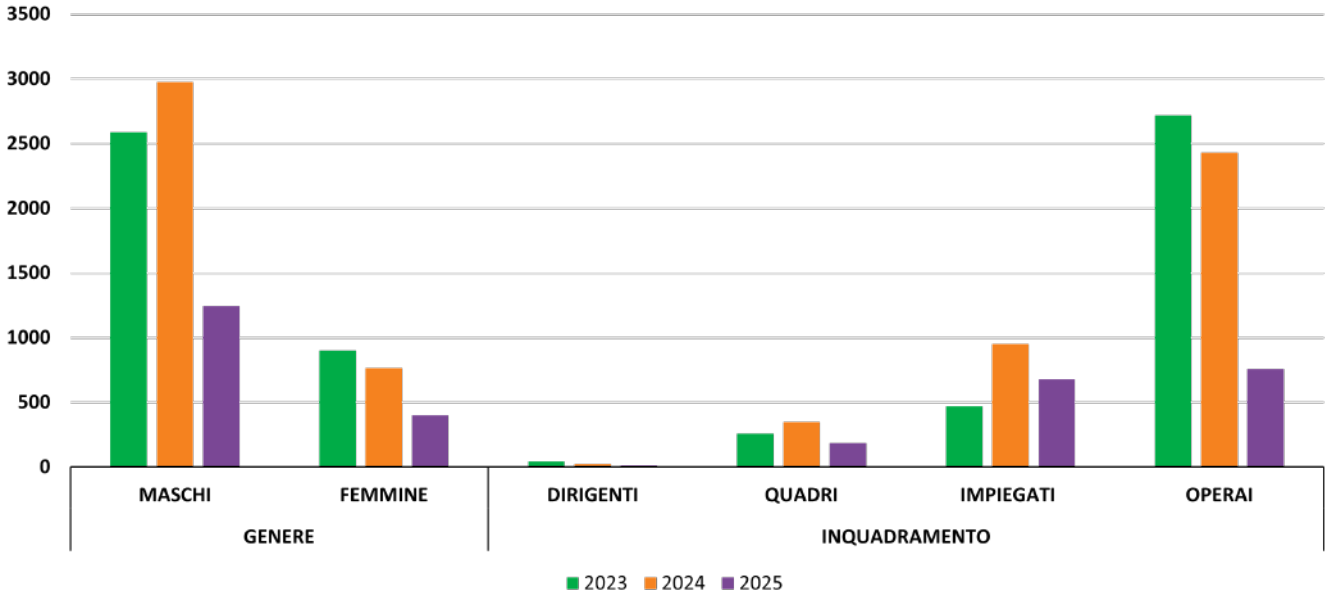
² Tasso calcolato su 200.000 ore uomo lavorate.



Formazione e Sviluppo

Il 2025 conferma l'impegno di ITP nella crescita delle competenze interne, con attività formative che hanno coinvolto tutte le categorie professionali e hanno integrato temi tecnici, normativi, di processo e di sicurezza. La formazione obbligatoria rappresenta una quota significativa del totale; di particolare rilevanza i percorsi dedicati allo sviluppo delle competenze operative.

Ore di formazione erogate - destinatari

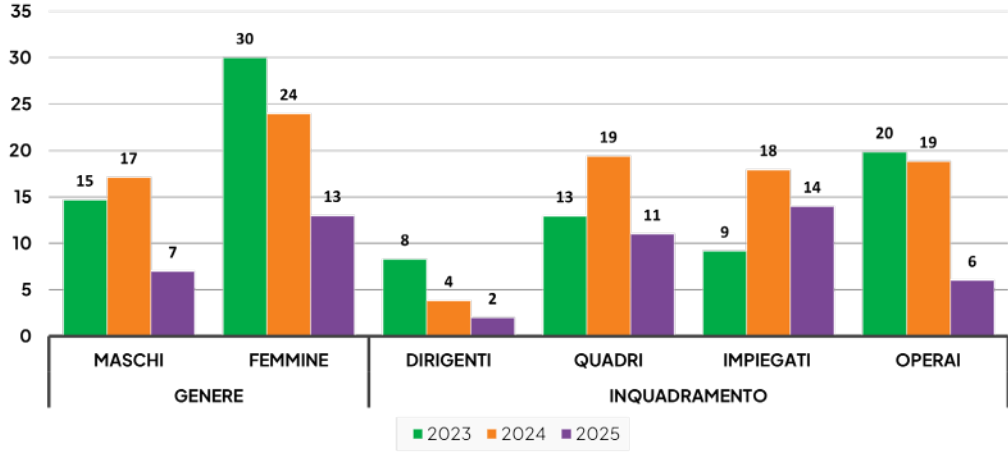


Rispetto al 2024 si registra una riduzione delle ore complessive, principalmente per la conclusione di percorsi straordinari avviati negli anni precedenti e per l'assestamento dei programmi legati alle nuove tecnologie introdotte.

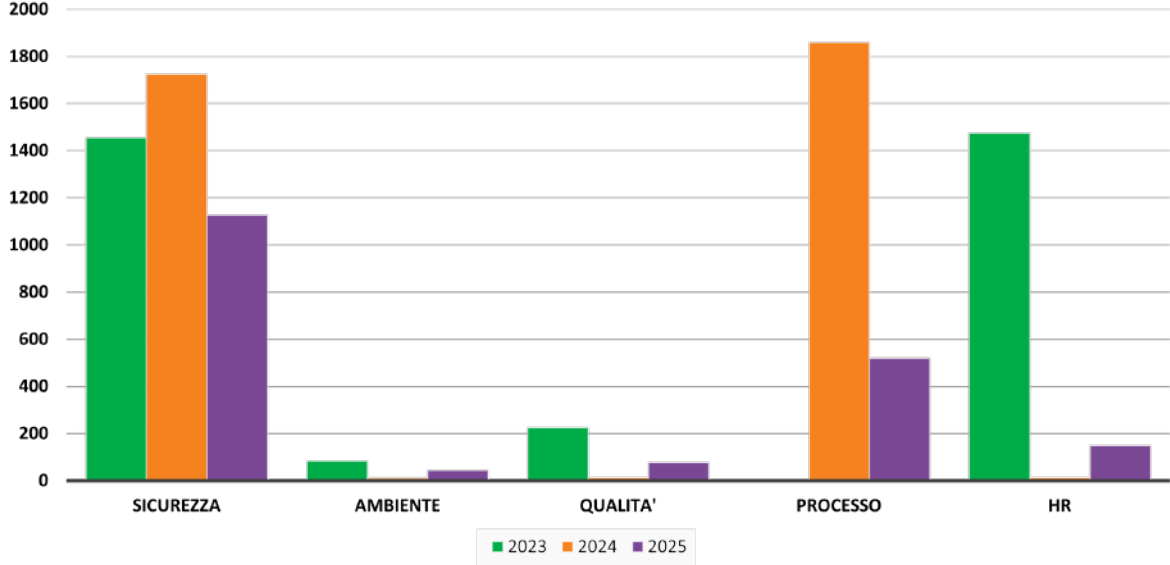
Le figure operative sono la categoria maggiormente coinvolta, mentre quadri e impiegati partecipano soprattutto ai percorsi su qualità, processi e gestione documentale.

Cresce inoltre la partecipazione femminile alla formazione su sicurezza e qualità, in linea con gli obiettivi aziendali di rafforzamento delle competenze trasversali.

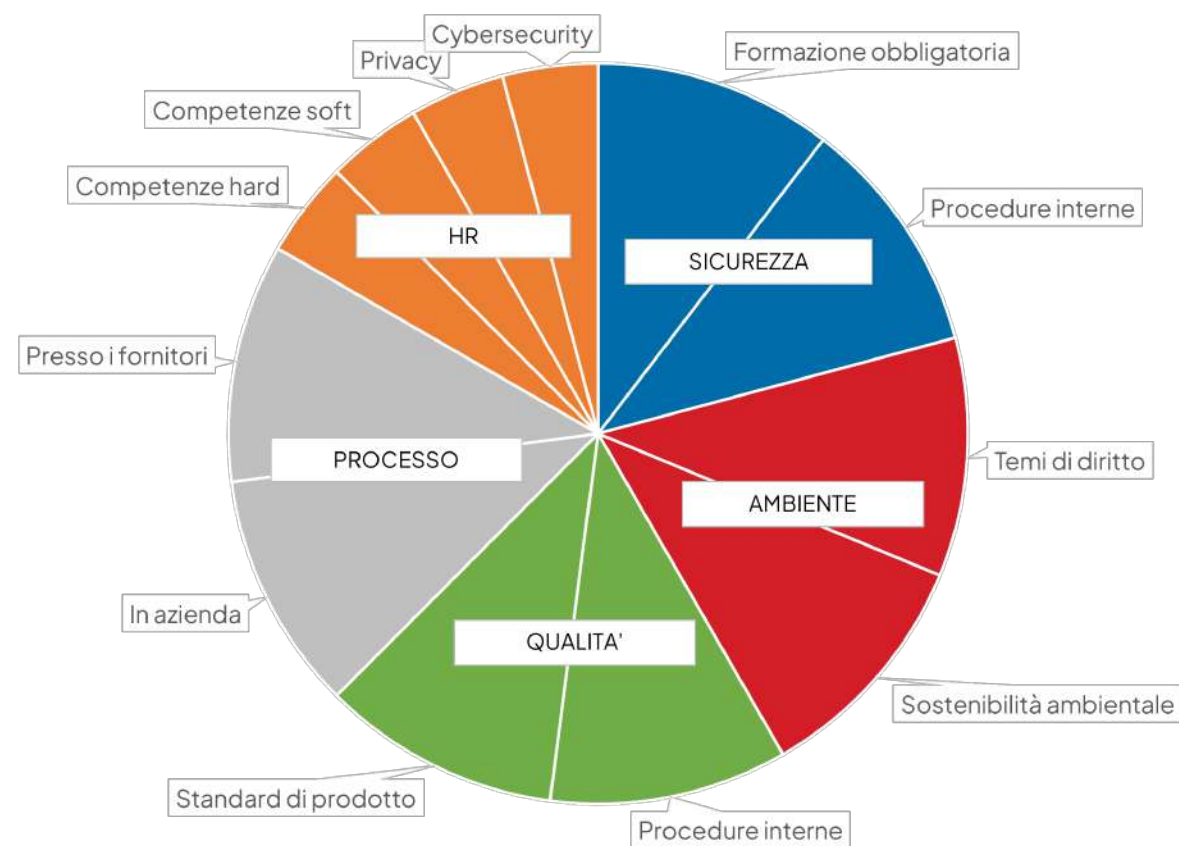
Ore medie di formazione erogate - ruoli



Ore di formazione erogate - tematiche



I corsi di formazione in ITP in aula sono suddivisi in 5 macroaree:



Nel corso dell'anno è stato anche aggiornato il Piano Cultura & Qualità, che definisce nuove priorità, strumenti e direttrici di sviluppo per il triennio successivo.

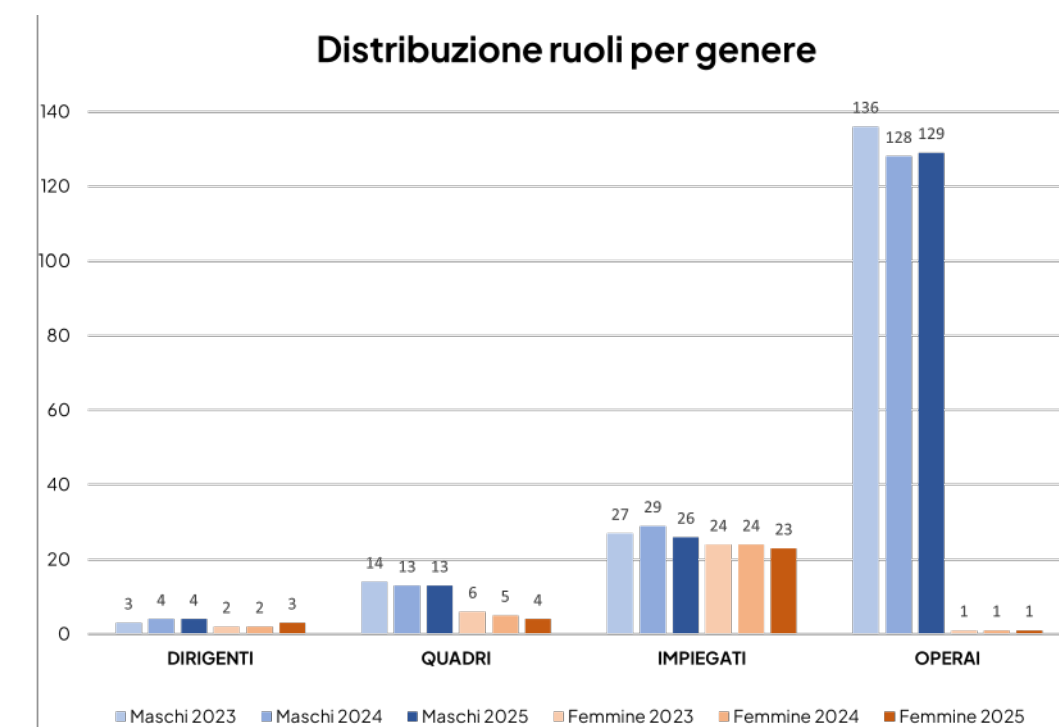
Il percorso ha previsto iniziative mirate al rafforzamento della comunicazione interna, alla maggiore padronanza delle procedure aziendali e alla diffusione di una cultura orientata alla qualità.

Tra le attività collegate figurano la formazione dedicata alla consultazione della documentazione di sistema, il potenziamento della gestione del rapporto con le ditte esterne e le prime esperienze strutturate di job rotation, avviate per ampliare le competenze e favorire una migliore collaborazione tra reparti.



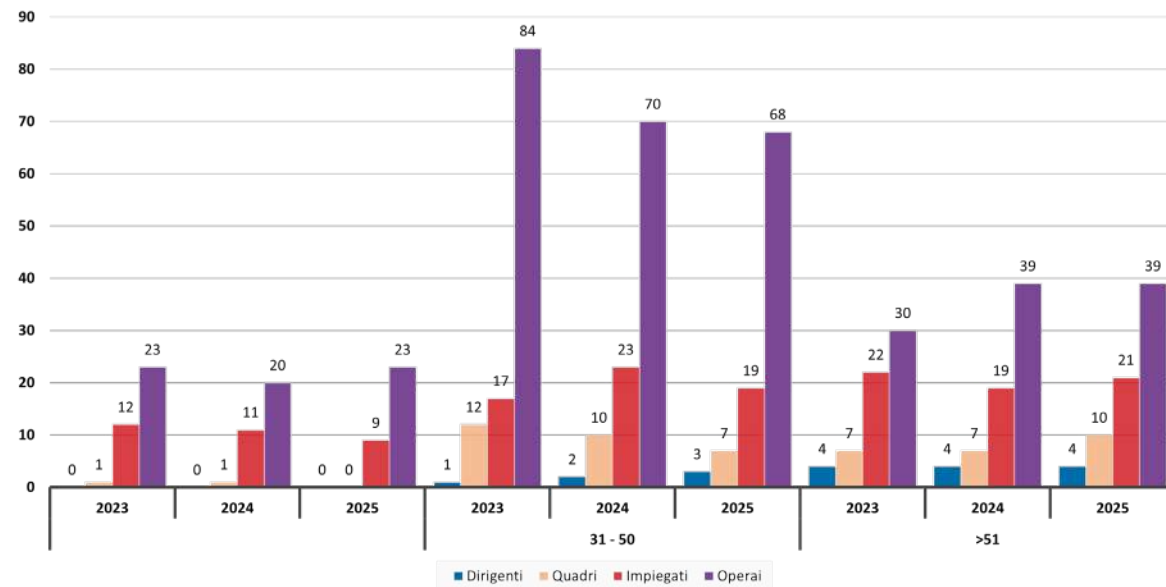
Benessere, Diversità e Pari Opportunità

La popolazione aziendale presenta un equilibrio generazionale positivo, con una prevalenza della fascia 31-50 anni e una presenza consolidata di lavoratori over 50, segno di stabilità e continuità nelle competenze interne. Il CDA è sempre composto da 3 uomini, di cui 2 over 50 anni ed uno di età tra i 30 e i 50 anni; due uomini ed una donna compongono la DG.



Persone

Distribuzione ruoli per età



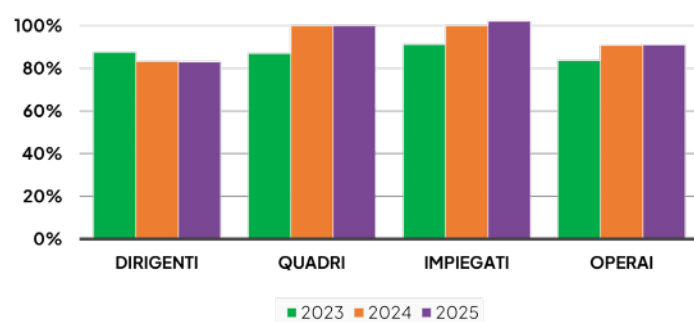
La presenza femminile rimane una componente importante soprattutto nelle funzioni tecniche, amministrative e gestionali.

I dati confermano un sostanziale equilibrio tra i generi in termini di rapporto retributivo, con livelli di parità pienamente raggiunti in diverse categorie professionali.

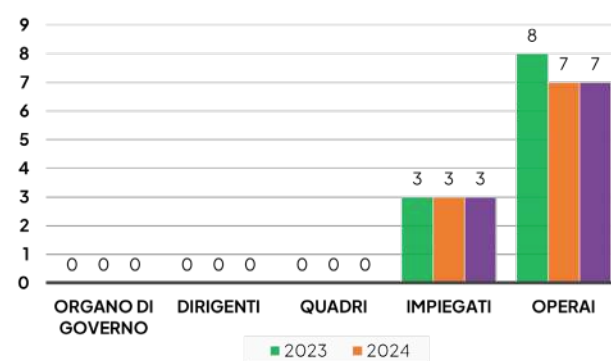
Nel 2025 l'azienda ha mantenuto attivi i programmi di welfare consolidati negli anni precedenti, finalizzati a favorire il benessere delle persone, migliorare l'organizzazione del lavoro e sostenere le necessità delle famiglie.

Sono inoltre pienamente operative le iniziative introdotte nel triennio precedente per migliorare la comunicazione interna e agevolare l'accesso ai servizi.

Rapporto dello stipendio base donne/uomini



Minoranze o categorie vulnerabili



Persone



Relazione con la Comunità

Nel 2025 ITP ha rafforzato ulteriormente il proprio impegno nei confronti della comunità e delle istituzioni educative, consolidando collaborazioni e realizzando iniziative che favoriscono la diffusione della cultura tecnica, dell'innovazione e della sostenibilità.

L'azienda ha mantenuto un dialogo continuo con scuole, università, associazioni industriali e centri di competenza, contribuendo alla crescita del capitale umano e alla qualificazione del territorio.

Una parte significativa dell'attività con la comunità ha riguardato il mondo scolastico e universitario. L'azienda ha ospitato diverse visite didattiche e percorsi di orientamento, tra cui la partecipazione degli studenti del Master in Packaging dell'Università di Parma, coinvolti in un approfondito tour tecnico dei reparti produttivi, dei laboratori e delle linee industriali, con un riscontro estremamente positivo da parte dei docenti e degli studenti.

Da segnalare la collaborazione con l'Università degli Studi di Pavia, che ha visto ITP contribuire con una lezione dedicata ai temi del packaging sostenibile e dell'economia circolare.

Nel solco di una relazione costante con il territorio, ITP ha preso parte alla XIV edizione del Campus dell'Orientamento dell'Istituto Comprensivo di Stradella, offrendo agli studenti una testimonianza diretta sul panorama professionale del packaging flessibile.

Sono stati inoltre attivati percorsi di alternanza scuola-lavoro, tirocini e tesi curriculari, finalizzati a fornire ai giovani occasioni per avvicinarsi al mondo produttivo attraverso esperienze concrete e guidate.

Un ruolo centrale nel 2025 è stato ricoperto dalle collaborazioni con enti e associazioni industriali. In particolare, ITP ha ospitato l'evento "Industria ed Europa: Packaging e Food verso la PPWR", organizzato con il Circolo delle Imprese, con la partecipazione di rappresentanti istituzionali, del mondo alimentare e della GDO.

Inoltre, l'azienda ha partecipato alle iniziative di Assolombarda dedicate ai temi della sostenibilità e della trasparenza ESG, consolidando il proprio posizionamento come attore responsabile nel panorama produttivo locale.

Una novità rilevante del 2025 riguarda la collaborazione con il MADE – Competence Center Industria 4.0 del Politecnico di Milano. Il 3 novembre, un gruppo di professionisti del percorso "Digital Transformation" è stato accolto in ITP per una visita tecnica approfondita. La giornata ha previsto una presentazione dedicata al modello di digitalizzazione dell'azienda e un tour guidato tra reparti, laboratori e linee produttive. Il feedback ricevuto è stato molto positivo, sottolineando la competenza e la disponibilità del personale e confermando l'interesse verso le best practice di digitalizzazione implementate da ITP.

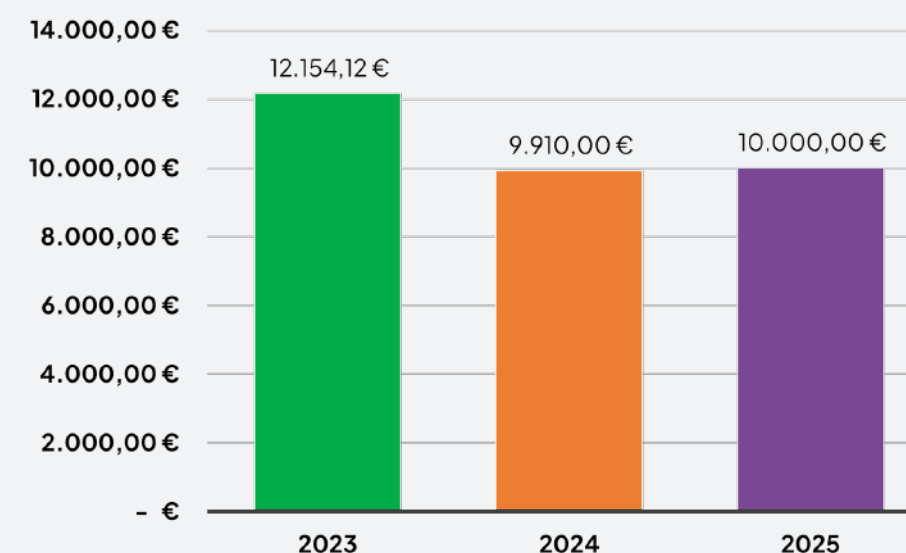
Parallelamente, l'azienda ha sostenuto iniziative di carattere sociale, culturale e sportivo, rafforzando il legame con il territorio. Le attività hanno coinvolto anche dipendenti e famiglie, contribuendo alla creazione di un ambiente inclusivo e partecipativo.

La trasparenza nei confronti della comunità è stata garantita dalla pubblicazione del Bilancio di Sostenibilità e dall'utilizzo di canali di ascolto e dialogo, come il sistema di whistleblowing e le attività del Comitato di Sostenibilità, che svolge un ruolo chiave nella gestione degli impatti sociali e ambientali.

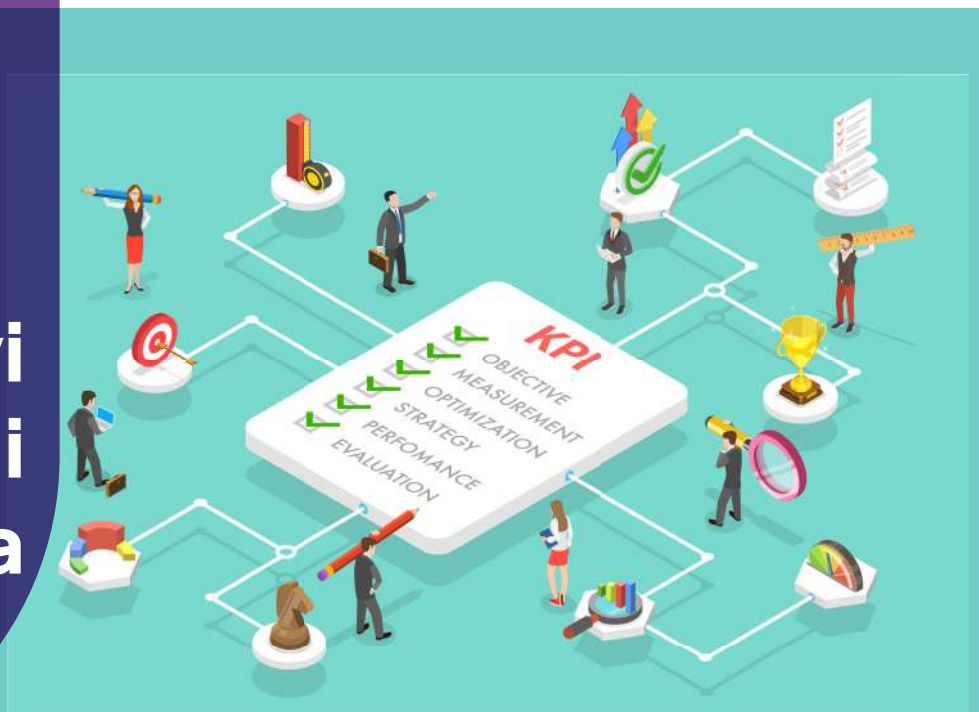
Nel 2025 l'azienda ha destinato 10.000 euro a sponsorizzazioni di associazioni sportive, scuole, enti culturali e non profit ed iniziative benefiche, rafforzando il legame con il territorio e promuovendo valori di inclusione, salute e crescita personale.

Nel complesso, il 2025 conferma l'impegno di ITP nel costruire relazioni solide e continue con la comunità, attraverso iniziative che favoriscono la formazione, il dialogo istituzionale, l'innovazione e lo sviluppo del territorio. Un impegno che si traduce in azioni concrete, in un contributo strutturato alla crescita del capitale umano e in un rapporto di fiducia con gli stakeholder locali.

Sponsorizzazioni



Gli obiettivi e gli impegni dell'azienda



TEMA MATERIALE: GENERAZIONE DI VALORE

OBIETTIVO	TARGET AL 2025	RAGGIUNGIMENTO TARGET	REVISIONE OBIETTIVO	TARGET AL 2026	SDGs
Contribuire alla generazione di valore da poter distribuire all'interno e all'esterno dei confini aziendali.	Contribuire alla qualificazione del capitale umano del territorio, anche attraverso lo strumento delle Academy. Collaborare con istituti superiori, Terzo Settore e PA.	Obiettivo raggiunto. Proseguono le collaborazioni con gli istituti scolastici del territorio, attraverso visite degli studenti in azienda, percorsi di alternanza scuola-lavoro, tirocini curriculari, e l'accoglienza di tesisti	Obiettivo invariato	Contribuire alla qualificazione del capitale umano del territorio, anche attraverso lo strumento delle Academy. Collaborare con istituti superiori, Terzo Settore e PA.	
	Incontri per allineamento tra le funzioni; attivazione Family Day	Obiettivo raggiunto. Realizzati gli incontri previsti; istituzionalizzati incontri programmati con livelli e diretti riporti; attivato con successo il progetto Famiglia in ITP.	Obiettivo invariato	Target invariato con attivazione di assidui confronti con le organizzazioni sindacali interne in ottica di maggiore trasparenza ed efficace condivisione di informazioni.	

TEMA MATERIALE: RICERCA, SVILUPPO E INNOVAZIONE

OBIETTIVO	TARGET AL 2025	RAGGIUNGIMENTO TARGET	REVISIONE OBIETTIVO	TARGET AL 2026	SDGs
Ricerca e implementare soluzioni che abbiano l'obiettivo di migliorare gli impatti ambientali della società promuovendo una cultura di utilizzo responsabile delle risorse coerentemente con i principi dell'economia circolare.	Inserimento di nuova figura dedicata allo sviluppo di nuovi prodotti.	Obiettivo raggiunto. inserita una figura specifica per il "product development"	Implementare soluzioni circolari ad ampio raggio che abbiano l'obiettivo di migliorare gli impatti ambientali, includendo la gestione dei propri sottoprodotti, diffondendo nell'azienda la cultura del recupero ed individuando nuove soluzioni per un miglior riutilizzo degli stessi.	Potenziare ulteriormente l'area sviluppo prodotti e la formazione in tema sostenibilità.	
	Ottenimento certificazione LCA relativa ad EPD di settore (AIMFLEX).	Obiettivo raggiunto. Ottenuto EPD di settore per due tipologie di imballaggi		Valutare innovazioni tecnologie che consentano riciclo anche di imballaggi complessi.	
	Realizzare almeno un prodotto che preveda maggiore sostenibilità (PCR, lighting, circolarità) rispetto alla soluzione esistente.	Obiettivo raggiunto. monomateriali PE (con e senza barriera) testati con successo		Sviluppare un nuovo prodotto, oppure valorizzare uno già esistente, che offra un miglior profilo di sostenibilità rispetto alle soluzioni attuali.	
	Assicurare lo sviluppo di almeno il 16% di nuovi prodotti in ottica circolare sul totale dei nuovi prodotti sviluppati.	Obiettivo raggiunto. Realizzati 27% di nuovi sviluppi a maggiore sostenibilità ambientale		Assicurare lo sviluppo di almeno il 20% di nuovi prodotti in ottica circolare sul totale dei nuovi prodotti sviluppati.	
	Pubblicare almeno 2 post su LinkedIn/sito aziendale dedicato alle attività di R&D di ITP e raggiungere almeno 1500/cad visualizzazioni.	Obiettivo raggiunto. 51 post/articoli a tema R&S per 62.705 visualizzazioni e 10.166 click (solo LinkedIn).		Pubblicare almeno 30 post su LinkedIn/sito aziendale dedicato alle attività di R&D di ITP e raggiungere almeno 40.000 visualizzazioni totali	
	Individuare nuove soluzioni per la valorizzazione dei sottoprodotti derivanti dalle nostre attività industriali.	Obiettivo parzialmente raggiunto. Potenziati utilizzo e qualità del sottoprodotto interno e ottimizzato reparto rigenerazione, pur senza individuare nuove soluzioni di valorizzazione.		Predisporre processi e competenze per l'integrazione di PCR nei prodotti destinati all'imballaggio, in conformità ai requisiti PPWR.	

QUALITÀ E SOSTENIBILITÀ DEL PRODOTTO

OBIETTIVO	TARGET AL 2025	RAGGIUNGIMENTO TARGET	REVISIONE OBIETTIVO	TARGET AL 2026	SDGs
Utilizzare una prospettiva di ciclo di vita dei prodotti e dei servizi, in termini di utilizzo di risorse, energia, materie prime, processi produttivi, processi logistici e di distribuzione, uso e consumo e fine vita.	Mantenere le quote di materiale riciclato del 2024.	Obiettivo raggiunto. +75% di materiale riciclato rispetto all'anno precedente.	Obiettivo invariato	Mantenere le quote di materiale riciclato del 2025.	
	Ampliare la rosa di fornitori di PCR.	Inseriti 5 nuovi fornitori.		Invariato	
Incrementare la produzione di prodotti biodegradabili, da materie prime rinnovabili e da materie prime riciclate, diminuendo in particolare le quantità di materiale nel prodotto finito.	Aumentare il numero di prodotti riciclabili in gamma con l'obiettivo di arrivare al 100% entro il 2030, considerando che la quota di film riciclabili raggiunta nel 2024 è pari al 70%.	Obiettivo parzialmente raggiunto. nel 2025 si attesta al 64% (vs 70% nel 2024) a causa del diverso mix prodotti. Il risultato resta comunque solido, sostenuto dalla crescita di soluzioni a minor impatto grazie alla riduzione degli spessori.	Obiettivo invariato		
	Proseguire il monitoraggio dei KPI fissati e impostare target quantitativi di miglioramento.	Obiettivo parzialmente raggiunto. Il monitoraggio dei KPI è proseguito, ma i dati non hanno generato insight significativi poiché la domanda di mercato si è concentrata principalmente sulle categorie compostabile e PCR.		Rivedere il sistema di KPI per allinearli alle categorie prodotto rilevanti (compostabile e PCR) e definire nuovi target quantitativi coerenti con gli scenari PPWR.	

QUALITÀ E SOSTENIBILITÀ DELLA PRODUZIONE

OBIETTIVO	TARGET AL 2025	RAGGIUNGIMENTO TARGET	REVISIONE OBIETTIVO	TARGET AL 2026	SDGs
Ridurre gli impatti dati dalla produzione dei rifiuti	Avviare il progetto per la successiva implementazione di un nuovo sistema di certificazione, da conseguire entro il 2025.	Obiettivo non raggiunto. Il progetto di certificazione 'Plastica Seconda Vita' non è completato: la certificazione PSV non è risultata strategica (PPWR) e le risorse sono state destinate a priorità più urgenti.	Obiettivo invariato	Riorganizzare le priorità certificative, concentrandosi esclusivamente sulle certificazioni realmente necessarie e strategiche per l'attività aziendale.	 
	Avviare trattative con potenziali partner per la gestione di una filiera circolare e controllata	Obiettivo raggiunto. Individuati nuovi fornitori e avviata gestione diretta con smaltitori/recuperatori dei rifiuti industriali.		Formalizzare nuovi contratti con i fornitori individuati, accorciando la filiera e migliorando sostenibilità economica e tempi di gestione del rifiuto.	
	Dall'analisi dei conferimenti dei rifiuti industriali, alcuni sono conferiti a Deposito. Individuare opportunità di conferimento/valorizzazione aggiuntive per questa tipologia di rifiuti cercando nuovi partner.				

TEMA MATERIALE:
QUALITÀ E SOSTENIBILITÀ DELLA PRODUZIONE

OBIETTIVO	TARGET AL 2025	RAGGIUNGIMENTO TARGET	REVISIONE OBIETTIVO	TARGET AL 2026	SDGs
Ridurre gli impatti legati al consumo di energia	Installazione impianto FV da 1,3 MW a terra.	Obiettivo raggiunto. impianto FV avviato in due fasi e a pieno regime dal 25/08/25.	Obiettivo invariato	Monitorare le prestazioni dell'impianto FV tramite l'interfaccia dedicata.	 
	Calcolare e tenere monitorate le emissioni di ossidi di azoto (NOx).	Obiettivo raggiunto. Sono state monitorate le emissioni prodotte dai processi di combustione. I valori sono costanti ed indicano efficienza degli impianti.		Invariato	
	-	-		Definire la roadmap per un'eventuale ISO 50001 con implementazione prevista nel 2027.	

TEMA MATERIALE:
FILIERA CONTROLLATA

OBIETTIVO	TARGET AL 2025	RAGGIUNGIMENTO TARGET	REVISIONE OBIETTIVO	TARGET AL 2026	SDGs
Aumentare la sostenibilità della filiera	Estendere ed idustrializzare progetti avviati nel 2024 atti a migliorare la riciclabilità dei film multistrato.	Obiettivo parzialmente raggiunto. Proseguiti progetti di sviluppo di nuovi film riciclabili per settore food.	Obiettivo invariato	Proseguire nella realizzazione di nuovi progetti e nella industrializzazione dei progetti già avviati.	
	Proseguire con la conduzione di interviste con attori della filiera per condividere valori e obiettivi attraverso la ricerca ed il trasferimento di conoscenza.	Obiettivo raggiunto. Abbiamo avuto molte occasioni di confronto con fornitori e clienti per condividere obiettivi di sostenibilità e sviluppare strategie comuni.		Invariato	
	Cercare di aumentare la quota di materia prima sfusa e caldeggiare l'utilizzo di PCR negli imballi in plastica utilizzati per il confezionamento della materia prima stessa.	Obiettivo non raggiunto. L'aumento dell'utilizzo di PCR (non gestibile in silos), l'introduzione di nuovi fornitori che richiedono consegne iniziali in sacchi per un monitoraggio qualità più accurato e la temporanea impossibilità di alimentare una nuova linea tramite sfuso hanno impedito la riduzione della distribuzione in sacchi.		Invariato	

TEMA MATERIALE:
BENESSERE DEI COLLABORATORI

OBIETTIVO	TARGET AL 2025	RAGGIUNGIMENTO TARGET	REVISIONE OBIETTIVO	TARGET AL 2026	SDGs
Promuovere la soddisfazione e il benessere dei collaboratori	Dare valore al loro lavoro, offrendo ai dipendenti e collaboratori formazione e opportunità di crescita e realizzazione umana e professionale, anche tramite la creazione di un ambiente di lavoro stimolante, produttivo, flessibile e fortemente orientato all'ascolto ed al supporto.	Obiettivo raggiunto. Aggiornamenti formativi di carattere normativo, legati al business aziendale, per mantenere elevato il livello di competenza e conformità.	Obiettivo invariato	Invariato	3GOOD HEALTH AND WELL-BEING
		Programmi formativi mirati al potenziamento delle competenze soft e strategiche, con l'obiettivo di sostenere la crescita professionale interna. Introduzione di nuove figure trasversali, con ruolo di collegamento tra i reparti per favorire la comunicazione e il coordinamento operativo. Rinnovo della contrattazione di secondo livello, con ricadute positive per i dipendenti. Implementazione del welfare aziendale, ampliando i servizi di supporto alle persone. Avvio del progetto centri estivi per i figli dei dipendenti. Attivazione di strumenti esterni per gestire in modo tempestivo emergenze economiche dei lavoratori. Rafforzamento del supporto all'accesso alle cure per i dipendenti e le loro famiglie. Introduzione di modalità di lavoro flessibile per accompagnare situazioni di disagio. Avvio del progetto Yoga, finalizzato al benessere psicofisico delle persone.			4QUALITY EDUCATION

TEMA MATERIALE:
BENESSERE DEI COLLABORATORI

OBIETTIVO	TARGET AL 2025	RAGGIUNGIMENTO TARGET	REVISIONE OBIETTIVO	TARGET AL 2026	SDGs
Promuovere la soddisfazione e il benessere dei collaboratori	Aggiornamento piano Cultura e Qualità per il triennio successivo.	Obiettivo raggiunto. Aggiornato il Piano Cultura & Qualità: definiti nuove priorità, strumenti e direttrici di sviluppo sulla base dei risultati ottenuti nel 2025 e dell'evoluzione dei bisogni organizzativi.	Invariato	Implementazione del Piano per il triennio in oggetto	3GOOD HEALTH AND WELL-BEING
	Costruzione percorsi di carriera a partire dalla formazione storica del personale registrata nell'apposito fascicolo su SAP4HANA.	Obiettivo raggiunto. Completata impelmentazione Success Factor.		Apertura parte Performance and Goals ad almeno 2 reparti produttivi	4QUALITY EDUCATION

TEMA MATERIALE:
RELAZIONI CON LA COMUNITÀ

OBIETTIVO	TARGET AL 2025	RAGGIUNGIMENTO TARGET	REVISIONE OBIETTIVO	TARGET AL 2026	SDGs
Sostenere le iniziative culturali e benefiche del territorio	Attivare progetti di alternanza scuola-lavoro. Proseguire coinvolgimento degli istituti universitari. Sponsorizzazione realtà sportive locali e coinvolgimento della popolazione aziendale in attività di volontariato e donazione.	Obiettivo raggiunto. attivati percorsi scuola-lavoro, rafforzate le collaborazioni universitarie, ampliato il sostegno al territorio (eventi e sponsorizzazioni) e potenziato in modo significativo il welfare e la formazione interna.	Obiettivo invariato	Invariato	4QUALITY EDUCATION



INNOVATIVE PACKAGING SOLUTIONS

Industria Termoplastica Pavese Spa



Via Cavallante, 13
27040 Bosnasco (PV) Italia



itp@itp.it



www.itp.it



+39 0385 272711